



Cogeme s&t[®]

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

al 30 Giugno 2010

Consiglio di Amministrazione

Maurizio Testa
Carlo Bozzini
Giuseppe Zudè
Pierantonio Merlo
Marco Zanchi
Valter Lazzari
Luciano Lami

Presidente
Consigliere e A.D.
Consigliere Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Paolo Castaldi
Carlo Bernardelli
Maria Rosa Bossalini
Fabrizia Passera
Marisa Guidotti

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di revisione

PKF Italia Spa

Comitato di Controllo Interno

Marco Zanchi
Valter Lazzari
Luciano Lami

Presidente
Membro
Membro

Comitato delle Remunerazioni

Luciano Lami
Pierantonio Merlo
Valter Lazzari

Presidente
Membro
Membro

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione finanziaria semestrale del **Gruppo Cogeme** al **30 giugno 2010** ed i dati comparativi al 31 dicembre 2009 per lo Stato Patrimoniale e al 30 giugno 2009 per il Conto Economico sono predisposti in conformità ai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dalla Comunità Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS).

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2010 evidenzia un utile netto di € 1.036 migliaia dopo aver accantonato € 7.622 migliaia a titolo di ammortamenti, € 275 migliaia per svalutazioni nette ed € 417 migliaia per imposte.

Il risultato del periodo è stato significativamente influenzato in senso negativo dalle perdite su cambi da valutazione rilevate dalla controllata indiana per € 714 migliaia in seguito alla variazione del corso della Rupia.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La COGEME S&T S.p.A., a capo del Gruppo, è controllata dalla Società TMS - EKAB S.r.l. con sede legale in Piacenza, via Poggiali n. 43, titolare di una partecipazione pari al 38,132% del capitale sociale.

Ai fini dell'art. 37 del Regolamento Mercati "condizioni che inibiscono la quotazione di azioni di Società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra Società", si segnala che nonostante l'esistenza di un rapporto di controllo, la Cogeme S&T S.p.A. non è sottoposta ad attività di direzione e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497bis del Codice Civile, da parte di TMS-EKAB, in considerazione del fatto che, questa ultima non svolge nei confronti della Cogeme S&T S.p.A. una pluralità sistematica e costante di atti di indirizzo idonei ad incidere sulle scelte gestorie dell'impresa, cioè sulle scelte strategiche ed operative di carattere finanziario, industriale, commerciale che attengono alla conduzione degli affari societari, in quanto ogni decisione è assunta autonomamente dall'organo amministrativo della Società.

TMS-EKAB non riveste un ruolo operativo nei confronti della Società; in particolare, in via esemplificativa:

- Cogeme S&T gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori;
- tutte le scelte inerenti tali rapporti sono operate dal *management* di Cogeme S&T, senza alcuna ingerenza di TMS-EKAB;
- non risulta dai verbali degli organi di amministrazione della Cogeme S&T alcuna delibera, o atto propedeutico alle delibere rispettivamente adottate da detti organi, che possa far ragionevolmente ritenere che le decisioni della controllata siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante;
- non si rinviene nelle delibere di TMS-EKAB alcuna volontà impositiva e imperativa nei confronti della Società;
- TMS-EKAB non approva né i *budget* né i *business plan* tanto della Società quanto delle sue controllate;
- Cogeme S&T Spa dispone di amministratori indipendenti in numero tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

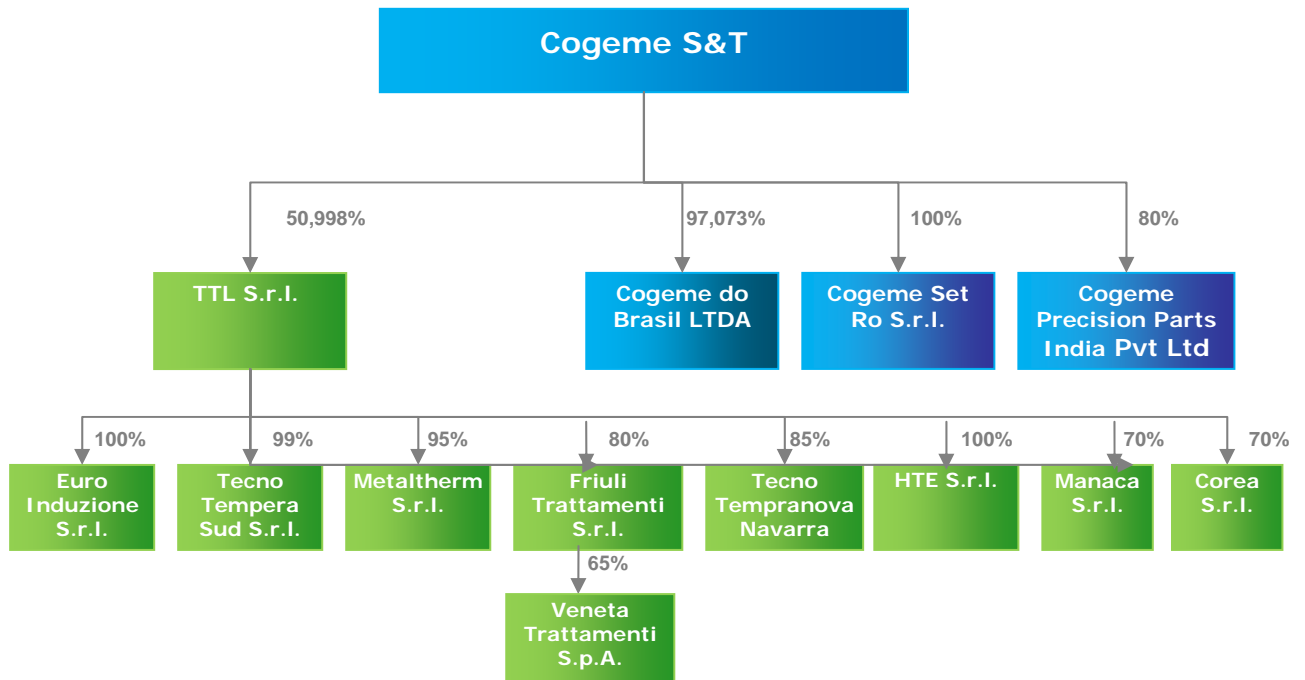
Il gruppo comprende, oltre alla capogruppo COGEME S&T S.p.A.:

- la Società controllata al 97,073% COGEME DO BRASIL LTDA (Jundiaì San Paolo – Brasile);
- la Società controllata al 100,000% COGEME S&T RO SRL (Pitesti Bucarest - Romania);
- la Società controllata al 80,000% Cogeme Precision Parts (India) Private Limited (Pune – India);
- la Società controllata al 50,998% TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l.

In relazione alle recenti prescrizioni regolamentari di cui *"art. 36 del Regolamento Mercati: condizioni per la quotazione in borsa di Società con controllate costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea"* di significativa rilevanza ai fini del bilancio si segnala che tra le

controllate di Cogeme S&T S.p.A. rientra nella previsione regolamentare la Società Cogeme do Brasil LTDA e Cogeme Precision Part (India). Pertanto sono state già adottate procedure per assicurare la completa compliance alla suddetta normativa.

Di seguito la rappresentazione grafica della composizione del Gruppo.



FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

L'assemblea dei Soci di Cogeme S&T S.p.A., tenutasi in data 15 dicembre 2009, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro e non oltre il termine massimo di sei mesi dalla data della delibera, il capitale sociale fino all'importo nominale massimo del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di azioni ordinarie del valore di nominali euro 0,50 ciascuna per un numero massimo di 5.612.240 azioni, godimento regolare, riservate in sottoscrizione a uno o più investitori qualificati italiani e/o esteri, con esclusione del diritto di opzione a condizione che il relativo prezzo corrispondesse al valore di mercato confermato da apposita relazione della società di revisione. L'aumento di capitale è finalizzato a consolidare e accrescere la flessibilità finanziaria della Società e del Gruppo. Infatti, nell'ambito della strategia competitiva di crescita del Gruppo Cogeme Set, si ritiene fondamentale poter disporre di risorse finanziarie coerenti con i progetti di espansione della Società e rafforzare il suo posizionamento sul mercato.

Il 23 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha esercitato parzialmente la delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 15 dicembre 2009; la Società Fid Funds - Italy Fund ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale per un controvalore pari a 974.807 comprensivo di sovrapprezzo, corrispondente a numero 1.000.000 azioni ordinarie (valore nominale euro 0,50) ad un prezzo unitario di euro 0,974807.

Il 14 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha esercitato la delega residua conferita dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009; la Società Investment company Brainspark, società quotata all'AIM di Londra, ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato, per un controvalore pari a euro 3.287.605, comprensivo di sovrapprezzo, corrispondente a numero 4.612.240 azioni ordinarie (valore nominale euro 0,50) ad un prezzo unitario di euro 0,7128.

Pertanto con questa ultima sottoscrizione si è esaurita la delega di aumento di capitale.

Con il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2010 è stato nominato il nuovo Dirigente Preposto nella persona del dott. Marco Antonio Leonardi.

Con il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2010 è stato nominato il preposto al controllo interno nella persona della dott.ssa Annalisa Santuro a cui viene riconosciuto anche il ruolo di responsabile della funzione di Internal Audit, il quale si riferirà e dipenderà per il proprio operato direttamente dal Consiglio di Amministrazione della Società. Nello stesso Consiglio è stato approvato il piano di Internal Audit e risk analysis elaborato dalle funzioni aziendali e già valutato dal Comitato per il controllo interno.

La Società Controllata brasiliana ha modificato la denominazione sociale in ragione della trasformazione del tipo societario in Cogeme do Brasil Ltda.

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Conto Economico consolidato Cogeme – TTL

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(Importi in k/€)	30/06/2009	30/06/2010	Variazioni
Ricavi di vendita	29.935	38.998	30,3%
Altri ricavi e proventi	1.953	4.173	113,7%
Variazione delle rimanenze	1.941	2.229	14,8%
Valore della Produzione	33.829	45.400	34,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.908	13.462	4,29%
% ricavi	43,1%	34,5%	
% VDP	38,2%	29,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	7.254	8.075	11,3%
Risultato operativo (EBIT)	5.654	5.387	-4,7%
% ricavi	18,9%	13,8%	
% VDP	16,7%	11,9%	
Oneri finanziari	3.775	4.201	11,3%
(Proventi) finanziari	-234	-676	188,9%
(Utili) perdite cambio	-312	409	-231,1%
Totale oneri finanziari	3.229	3.934	21,8%
Risultato prima delle imposte	2.425	1.453	-40,1%
% ricavi	8,1%	3,7%	
% VDP	7,2%	3,2%	
Imposte correnti	1.600	650	-59,4%
Imposte (anticipate) differite	42	-233	-654,8%
Risultato netto totale	783	1.036	32,3%
% ricavi	2,6%	2,7%	
% VDP	2,3%	2,3%	
Risultato netto del Gruppo	668	811	21,4%
Risultato netto di minoranza	115	225	95,7%

Conto Economico Divisione Cogeme

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(Importi in k/€)	30/06/2009	30/06/2010	Variazioni
Ricavi di vendita	15.578	23.088	48,2%
Altri ricavi e proventi	1.358	2.823	107,9%
Variazione delle rimanenze	1.630	2.048	25,6%
Valore della Produzione	18.566	27.959	50,6%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7.411	7.926	6,95%
% ricavi	47,6%	34,3%	
% VDP	39,9%	28,3%	
Ammortamenti e svalutazioni	3.827	4.415	15,4%
Risultato operativo (EBIT)	3.584	3.511	-2,0%
% ricavi	23,0%	15,2%	
% VDP	19,3%	12,6%	
Oneri finanziari	2.774	3.280	18,2%
(Proventi) finanziari	-229	-662	189,1%
(Utili) perdite cambio	-312	409	-231,1%
Totale oneri finanziari	2.233	3.027	35,6%
Risultato prima delle imposte	1.351	484	-64,2%
% ricavi	8,7%	2,1%	
% VDP	7,3%	1,7%	
Imposte correnti	792	329	-58,5%
Imposte (anticipate) differite	221	-25	-111,3%
Risultato netto totale	338	180	-46,7%
% ricavi	2,2%	0,8%	
% VDP	1,8%	0,6%	
Risultato netto del Gruppo	397	352	-11,3%
Risultato netto di minoranza	-59	-172	191,5%

Conto Economico Divisione TTL

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(Importi in k/€)	30/06/2009	30/06/2010	Variazioni
Ricavi di vendita	14.357	15.910	10,8%
Altri ricavi e proventi	595	1.350	126,9%
Variazione delle rimanenze	311	181	-41,8%
Valore della Produzione	15.263	17.441	14,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	5.497	5.536	0,71%
% ricavi	38,3%	34,8%	
% VDP	36,0%	31,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	3.427	3.660	6,8%
Risultato operativo (EBIT)	2.070	1.876	-9,4%
% ricavi	14,4%	11,8%	
% VDP	13,6%	10,8%	
Oneri finanziari	1.001	921	-8,0%
(Proventi) finanziari	-5	-14	180,0%
(Utili) perdite cambio	0	0	0,0%
Totale oneri finanziari	996	907	-8,9%
Risultato prima delle imposte	1.074	969	-9,8%
% ricavi	7,5%	6,1%	
% VDP	7,0%	5,6%	
Imposte correnti	808	321	-60,3%
Imposte (anticipate) differite	-179	-208	16,2%
Risultato netto totale	445	856	92,4%
% ricavi	3,1%	5,4%	
% VDP	2,9%	4,9%	
Risultato netto del Gruppo	271	459	69,4%
Risultato netto di minoranza	174	397	128,2%

Stato Patrimoniale Consolidato Cogeme - TTL

STATO PATRIMONIALE		
(Importi in k/€)	31/12/2009	30/06/2010
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	19.327	20.845
Immobilizzazioni materiali	120.357	120.869
Crediti vari e altre attività non correnti	120	134
Crediti tributari LT	2.229	2.121
Imposte anticipate	2.304	2.920
Totale attivo non corrente	144.337	146.889
Rimanenze	20.828	25.120
Crediti commerciali	24.533	38.538
Altre attività correnti	41.735	45.114
Titoli disponibili per la vendita	13.464	13.541
Disponibilità liquide	8.608	3.271
Totale attivo corrente	109.168	125.584
Totale attivo	253.505	272.473
PASSIVO		
Capitale sociale	27.318	30.124
Riserve di capitale	3	3
Altre riserve	37.753	44.753
Risultato del periodo	1.950	811
Patrimonio di terzi	13.082	17.104
Totale capitale e riserve	80.106	92.795
Passività finanziarie LT	91.978	85.569
TFR e altri fondi relativi al personale	1.996	2.048
Imposte differite ed altri fondi rischi	4.957	5.269
Totale passivo non corrente	98.931	92.886
Passività finanziarie BT	48.425	55.116
Debiti verso fornitori	15.434	20.741
Debiti tributari	3.666	4.370
Debiti vari e altre passività correnti	6.943	6.565
Totale passivo corrente	74.468	86.792
Totale passivo e patrimonio netto	253.505	272.473

Stato Patrimoniale Divisione Cogeme

STATO PATRIMONIALE		
(Importi in k/€)	31/12/2009	30/06/2010
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	3.561	5.168
Immobilizzazioni materiali	68.317	68.690
Crediti vari e altre attività non correnti	120	134
Crediti tributari LT	901	999
Imposte anticipate	608	1.123
Totale attivo non corrente	73.507	76.114
Rimanenze	15.596	19.699
Crediti commerciali	13.430	22.109
Altre attività correnti	38.202	39.799
Titoli disponibili per la vendita	12.347	12.396
Disponibilità liquide	8.285	2.894
Totale attivo corrente	87.860	96.897
Totale attivo	161.367	173.011
PASSIVO		
Capitale sociale	25.928	28.734
Riserve di capitale	3	3
Altre riserve	2.084	7.090
Risultato del periodo	644	-21
Patrimonio di terzi	12.420	16.459
Totale capitale e riserve	41.079	52.265
Passività finanziarie LT	71.512	66.848
TFR e altri fondi relativi al personale	555	562
Imposte differite ed altri fondi rischi	651	1.363
Totale passivo non corrente	72.718	68.773
Passività finanziarie BT	29.959	32.528
Debiti verso fornitori	11.816	13.658
Debiti tributari	2.254	2.665
Debiti vari e altre passività correnti	3.541	3.122
Totale passivo corrente	47.570	51.973
Totale passivo e patrimonio netto	161.367	173.011

Stato Patrimoniale Divisione TTL

STATO PATRIMONIALE		
(Importi in k/€)	31/12/2009	30/06/2010
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	15.766	15.677
Immobilizzazioni materiali	52.040	52.179
Crediti vari e altre attività non correnti	0	0
Crediti tributari LT	1.328	1.122
Imposte anticipate	1.696	1.797
Totale attivo non corrente	70.830	70.775
Rimanenze	5.232	5.421
Crediti commerciali	11.103	16.429
Altre attività correnti	3.533	5.315
Titoli disponibili per la vendita	1.117	1.145
Disponibilità liquide	323	377
Totale attivo corrente	21.308	28.687
Totale attivo	92.138	99.462
PASSIVO		
Capitale sociale	1.390	1.390
Riserve di capitale	-	-
Altre riserve	35.669	37.663
Risultato del periodo	1.306	832
Patrimonio di terzi	662	645
Totale capitale e riserve	39.027	40.530
Passività finanziarie LT	20.466	18.721
TFR e altri fondi relativi al personale	1.441	1.486
Imposte differite ed altri fondi rischi	4.306	3.906
Totale passivo non corrente	26.213	24.113
Passività finanziarie BT	18.466	22.588
Debiti verso fornitori	3.618	7.083
Debiti tributari	1.412	1.705
Debiti vari e altre passività correnti	3.402	3.443
Totale passivo corrente	26.898	34.819
Totale passivo e patrimonio netto	92.138	99.462

Di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale Finanziario

Consolidato Cogeme – TTL

Importi in k/€					
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2009	30/06/2010	Passivo	31/12/2009	30/06/2010
ATTIVO IMMOBILIZZATO	139.684	141.714	PFN	84.027	86.800
Immobilizzazioni immateriali	19.327	20.845	Debiti finanziari a BT	48.425	55.116
Immobilizzazioni materiali	120.357	120.869	Debiti finanziari a LT	91.978	85.569
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	Cassa e titoli disponibili alla vendita	-22.072	-16.812
			Attività finanziarie a BT	-34.304	-37.073
CCN	24.449	37.881	PN Gruppo	67.024	75.691
Magazzino	20.828	25.120	PN Minorities	13.082	17.104
Crediti commerciali	24.533	38.538	PN Totale	80.106	92.795
Debiti fornitori	-15.434	-20.741			
Altre attività/passività correnti	-5.478	-5.036			
CAPITALE INVESTITO (Q)	164.133	179.595	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	164.133	179.595

Divisione Cogeme

Importi in k/€					
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2009	30/06/2010	Passivo	31/12/2009	30/06/2010
ATTIVO IMMOBILIZZATO	71.878	73.858	PFN	48.165	50.724
Immobilizzazioni immateriali	3.561	5.168	Debiti finanziari a BT	29.959	32.528
Immobilizzazioni materiali	68.317	68.690	Debiti finanziari a LT	71.512	66.848
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	Cassa e titoli disponibili alla vendita	-20.632	-15.290
			Attività finanziarie a BT	-32.674	-33.362
CCN	17.366	29.131	PN Gruppo	40.052	47.483
Magazzino	15.596	19.699	PN Minorities	1.027	4.782
Crediti commerciali	13.430	22.109	PN Totale	41.079	52.265
Debiti fornitori	-11.816	-13.658			
Altre attività/passività correnti	156	981			
CAPITALE INVESTITO (Q)	89.244	102.989	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	89.244	102.989

Divisione TTL

Importi in k/€					
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2009	30/06/2010	Passivo	31/12/2009	30/06/2010
ATTIVO IMMOBILIZZATO	67.806	67.856	PFN	35.862	36.076
Immobilizzazioni immateriali	15.766	15.677	Debiti finanziari a BT	18.466	22.588
Immobilizzazioni materiali	52.040	52.179	Debiti finanziari a LT	20.466	18.721
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	Cassa e titoli disponibili alla vendita	-1.440	-1.522
			Attività finanziarie a BT	-1.630	-3.711
CCN	7.083	8.750	PN Gruppo	26.972	28.208
Magazzino	5.232	5.421	PN Minorities	12.055	12.322
Crediti commerciali	11.103	16.429	PN Totale	39.027	40.530
Debiti fornitori	-3.618	-7.083			
Altre attività/passività correnti	-5.634	-6.017			
CAPITALE INVESTITO (Q)	74.889	76.606	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	74.889	76.606

Indicatori Economici e Finanziari

Di seguito viene riportato l'andamento dei principali indicatori economici e finanziari del Gruppo. Al fine di poter calcolare gli indici sulla base di dati economici omogenei abbiamo provveduto ad aggiornare i risultati economici semestrali determinando il "risultato netto", il "risultato ante imposte" ed il "risultato operativo" per il periodo 01 luglio 2009-30 giugno 2010.

Indici di redditività

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di redditività per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2009	30/06/2010
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri di fine periodo *</i>	2,43%	2,26%
ROE lordo	<i>Risultato ante imposte/Mezzi propri di fine periodo *</i>	3,80%	2,23%
ROI	<i>Risultato operativo/totale attivo *</i>	6,00%	5,33%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite *</i>	15,93%	13,81%

Il **Return On common Equity (ROE)** è un indice di redditività del capitale proprio: rappresenta l'indice globale dei risultati economici dell'azienda, evidenziando in percentuale il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il decremento al 30 giugno 2010 del **ROE netto** rispetto al 31/12/2009 risente dell'aumento dei mezzi propri, dovuti all'aumento di capitale concluso nel primo semestre 2010, che sono cresciuti più che proporzionalmente rispetto all'utile netto.

Il decremento del **ROE lordo** rispetto al 31 dicembre 2009 risulta influenzato anche dalla crescita degli oneri finanziari incrementali relativi all'emissione del prestito obbligazionario (Cogeme S&T 2009 - 2014).

Il **Return on investment (ROI)** è un indice di redditività del capitale investito o ritorno degli investimenti. Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate.

Il decremento del **ROI** è legato all'incremento del totale Capitale Investito (+7,48%) contro un sostanziale mantenimento della redditività operativa.

Il **Return On Sales (ROS)** è un indice che rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Il decremento del **ROS** risulta influenzato dalla crescita del fatturato (+30%) e degli ammortamenti (+11%) che hanno compensato la crescita della redditività operativa.

Indici patrimoniali

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di copertura per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2009	30/06/2010
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,16	1,94
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,75	1,52

Il primo quoziente indica il livello di solidità della Società.

Il secondo quoziente deriva dalla scomposizione del primo, utile al fine di evidenziare il peso delle due componenti di indebitamento (breve e medio lungo) sui mezzi propri. Entrambi gli indici esprimono al 30 giugno 2010 un grado di indebitamento (complessivo e finanziario) inferiore al 31 dicembre 2009 dal momento che l'Indebitamento Complessivo e Finanziario sono cresciuti in misura inferiore rispetto alla crescita dei Mezzi Propri.

Indici di liquidità

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di liquidità per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2009	30/06/2010
Margine di disponibilità (€/k)	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	34.700	38.792
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,47	1,45
Margine di tesoreria (€/k)	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	13.872	13.672
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,19	1,16

Gli indicatori di solvibilità esprimono la capacità di far fronte agli impegni di pagamento nel breve periodo.

Entrambi i quozienti (di disponibilità e tesoreria) al 30 giugno 2010 si mantengono sostanzialmente in linea con i risultati al 31 dicembre 2009 mostrando la capacità dell'azienda di soddisfare le passività dovute a pagamenti richiesti entro l'anno.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di finanziamento delle immobilizzazioni per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2010.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2009	30/06/2010
Margine primario di struttura (€/k)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-59.578	-48.919
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,57	0,65
Margine secondario di struttura (€/k)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	32.400	36.650
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,23	1,26

Il primo quoziente fa riferimento all'indice del margine di struttura che mostra il grado di copertura delle attività immobilizzate tramite i mezzi propri.

Il secondo quoziente fa riferimento all'indice del margine di struttura allargato ed esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

Entrambi i quozienti di struttura (primario e secondario) al 30 giugno 2010 risultano superiori a quelli del 31 dicembre 2009 mostrando una accresciuta solidità patrimoniale della Società, anche grazie al contenimento degli investimenti.

RATIO FINANZIARI		31/12/2009	30/06/2010
Debt Cover Ratio	<i>Indebitamento finanziario netto/Ebitda *</i>	3,41	3,45
Gearing Ratio	<i>Indebitamento finanziario netto/Mezzi Propri</i>	1,05	0,94

L'indice di indebitamento finanziario netto sull'EBITDA risulta praticamente invariato rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2009. A fronte del mantenimento dell'indebitamento finanziario a breve e a lungo termine rispetto al 31 dicembre 2009 e della crescita dell'EBITDA pari ad € 550 migliaia, abbiamo registrato un maggiore utilizzo della liquidità disponibile nel primo semestre per far fronte ai fabbisogni conseguenti alla crescita dei volumi di produzione e al pagamento della prima cedola periodica di interessi sul prestito obbligazionario.

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario		
Importo in K/€	31/12/2009	30/06/2010
Utile/perdita	2,50	1,04
Totale accantonamenti e svalutazioni	15,91	8,99
Flusso di cassa della gestione reddituale	18,41	10,03
Flusso di cassa derivante dall'attivo e dal passivo circolante	-9,96	-14,62
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	8,45	-4,59
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento	-35,51	-9,84
Flusso di cassa derivante dall'attività di acquisizione di partecipaz.	0,00	0,00
Flusso di cassa derivante dalle attività finanziarie	26,80	2,46
Totale incrementi/decrementi di cassa	-0,26	-11,97
Cassa e banche attive all'inizio dell'anno	13,52	22,07
Banche pasive all'inizio dell'anno	-29,00	-37,81
Cassa e banche attive alla fine dell'anno	22,07	16,81
Banche passive alla fine dell'anno	-37,81	-44,52
Incrementi/decrementi di liquidità	-0,26	-11,97

Indebitamento Finanziario Netto

Indebitamento Finanziario Netto Gruppo Cogeme		
(Importi in k/€)	31/12/2009	30/06/2010
Cassa e banche attive	8.608	3.271
Titoli detenuti per la negoziazione	13.464	13.541
Liquidità corrente	22.072	16.812
Crediti finanziari correnti	34.304	37.073
Debiti finanziari correnti	48.425	55.116
Quota a breve finanziamenti	7.891	10.776
Debiti bancari correnti	29.921	33.741
Debiti leasing correnti	9.046	9.301
Titoli sabatini correnti	1.567	1.298
Indebitamento finanziario corrente	- 7.951	1.231
Debiti finanziari non correnti	91.978	85.569
Debiti bancari non correnti	45.393	40.272
Debiti leasing non correnti	23.965	22.697
Titoli sabatini non correnti	2.798	2.535
Obbligazioni emesse	19.355	19.355
Debiti per IRS	467	710
Indebitamento Finanziario Netto	84.027	86.800

Divisione Cogeme S&T

Indebitamento Finanziario Netto Divisione Cogeme		
(Importi in k/€)	31/12/2009	30/06/2010
Cassa e banche attive	8.285	2.894
Titoli detenuti per la negoziazione	12.347	12.396
Liquidità corrente	20.632	15.290
Crediti finanziari correnti	32.674	33.362
Debiti finanziari correnti	29.959	32.528
Quota a breve finanziamenti	4.658	5.853
Debiti bancari correnti	18.601	19.489
Debiti leasing correnti	5.924	6.344
Titoli sabatini correnti	776	842
Indebitamento finanziario corrente	- 23.347	- 16.124
Debiti finanziari non correnti	71.512	66.848
Debiti bancari non correnti	33.362	29.965
Debiti leasing non correnti	16.352	15.223
Titoli sabatini non correnti	1.976	1.595
Obbligazioni emesse	19.355	19.355
Debiti per IRS	467	710
Indebitamento Finanziario Netto	48.165	50.724

Divisione TTL

Indebitamento Finanziario Netto Divisione TTL		
(Importi in k/€)	31/12/2009	30/06/2010
Cassa e banche attive	323	377
Titoli detenuti per la negoziazione	1.117	1.145
Liquidità corrente	1.440	1.522
Crediti finanziari correnti	1.630	3.711
Debiti finanziari correnti	18.466	22.588
Quota a breve finanziamenti	3.233	4.923
Debiti bancari correnti	11.320	14.252
Debiti leasing correnti	3.122	2.957
Titoli sabatini correnti	791	456
Indebitamento finanziario corrente	15.396	17.355
Debiti finanziari non correnti	20.466	18.721
Debiti bancari non correnti	12.031	10.307
Debiti leasing non correnti	7.613	7.474
Titoli sabatini non correnti	822	940
Obbligazioni emesse	-	-
Debiti per IRS	-	-
Indebitamento Finanziario Netto	35.862	36.076

ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA E DEL SETTORE AUTOMOTIVE

Un giudizio sulle performance del Gruppo nel 1° semestre dell'anno deve necessariamente partire dall'osservazione della situazione macroeconomica globale, con particolare riferimento ai mercati nei quali il Gruppo Cogeme opera.

Il G8 svoltosi in Canada a fine giugno 2010 si è chiuso con la presa d'atto che la ripresa economica è avviata, pur rimanendo ancora fragile.

Segnali incoraggianti sono giunti anche dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) che, grazie ad un 1° semestre migliore delle attese, a luglio ha rivisto al rialzo le stime di crescita dell'economia globale per il

2010, portandole al 4,6% dal 4,2% di aprile. Sempre secondo il FMI l'economia globale è lontana dalla possibilità di cadere nuovamente in un periodo di recessione.

Il quadro mondiale rimane tuttavia estremamente disomogeneo con un andamento a due velocità: da un lato i mercati maturi che stanno lentamente cercando di tornare alla normalità pur permanendo in uno stato di reale debolezza (dove pesano soprattutto debito e pensioni) e, dall'altro, i mercati emergenti che in alcuni casi – il mercato cinese ad esempio – addirittura faticano a gestire il boom della crescita. Scendendo nel dettaglio, anche all'interno di queste due macro-aree si riscontrano situazioni molto differenti: ad esempio, le stime prevedono che a condurre la ripresa nei mercati maturi saranno Giappone e Stati Uniti mentre l'Europa crescerà, ma a ritmi molto inferiori.

In Europa, come già accennato, la ripresa risulta più lenta che negli altri mercati maturi. Dopo i casi di eccesso di deficit con conseguente rischio di insolvenza di Grecia e Portogallo, si è reso necessario un maggiore rigore nella sorveglianza dei bilanci di tutti i paesi dell'Eurozona e ciò ha fatto emergere una certa inadeguatezza degli attuali strumenti a disposizione dell'Unione monetaria.

Pertanto, dall'incontro ai vertici dei rappresentanti europei, è nata la necessità di nuovi organi capaci di vigilare sulla reale salute dei conti dei sedici paesi che compongono l'area dell'Euro. A destare forti preoccupazioni rimane poi l'alto livello del tasso di disoccupazione.

Secondo quanto comunicato dal FMI a luglio 2010, le stime per l'area dell'Euro prevedono una crescita del PIL per il 2010 pari solamente all'1% e per l'anno successivo all'1,3%. Il tasso tendenziale dell'inflazione nell'Eurozona a giugno si è attestato all'1,4% contro l'1,6% fatto registrare a maggio.

Il contesto macroeconomico dell'Unione Europea è certamente influenzato dall'andamento del mercato automotive. In questo settore, nel secondo trimestre 2010 le immatricolazioni di auto si sono ulteriormente contratte. I dati relativi a questi ultimi tre mesi segnalano un forte calo del mercato tedesco (-33% nel secondo trimestre e -32,3% a giugno) che chiude il 1° semestre a -28,7%. Anche in Italia prosegue il trend discendente a due cifre, con il mese di giugno che fa segnare un -19,1% portando il dato di fine semestre a +2,9% (con un -15,8% nel solo secondo trimestre 2010).

Nei principali paesi emergenti, come accennato in precedenza, nel corso del secondo trimestre 2010 alla già elevata domanda interna si è affiancata una ripresa delle esportazioni.

In Brasile, secondo la relazione trimestrale sull'inflazione elaborata dal Banco Central, il PIL nel corso del 2010 crescerà del 7,1% trainato dagli investimenti e dalla domanda interna, non subendo quindi gli effetti della conclusione degli incentivi fiscali.

In India, l'espansione dell'attività è continuata a ritmi elevati. Le stime di luglio vedono il PIL per il 2010 in crescita del 9,4%: un ulteriore passo avanti se paragonato al 7,7% stimato a marzo.

A maggio, a causa di una crescita dell'1,7% rispetto al mese precedente, il tasso di inflazione anno su anno ha sfondato la soglia del 10%.

In Cina, infine, nel secondo trimestre dell'anno la crescita ha rallentato leggermente, attestandosi al 10,3% (contro l'11,9% del primo trimestre) e portando la crescita dei primi sei mesi dell'anno a quota 11,1%. Le ultime stime disponibili prevedono che a fine 2010 la crescita sarà del 10,5% con un ulteriore rallentamento (a quota 9,6%) nel corso dell'anno successivo.

Andamento del settore automotive

Sull'andamento del mercato automotive in Italia il presidente di ANFIA ha recentemente dichiarato che "prosegue il trend decrescente innescato ad aprile con l'esaurimento, a fine marzo, del portafoglio ordini accumulato negli ultimi mesi del 2009 per effetto degli incentivi". Sebbene in leggero recupero rispetto al -30% con cui si era chiuso il 1° semestre 2009, rimane infatti allarmante il dato relativo agli ordini che, in Italia, nel secondo trimestre dell'anno è calato del 17,5% rispetto allo stesso periodo del 2009, portando il calo dei contratti siglati a fine del 1° semestre a -24,1%. Nell'area EU27 il secondo trimestre 2010 ha fatto registrare un calo del 7,6% rispetto allo stesso periodo del 2009, chiudendo così il 1° semestre con una crescita praticamente nulla (+0,2%).

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Il mercato automobilistico mondiale ha fatto registrare, nel 1° semestre 2010, una crescita delle immatricolazioni del 16,8%.

Va tuttavia tenuto conto del fatto che il 1° semestre 2009 era stato caratterizzato da una forte contrazione dei volumi di vendita di autovetture (-15,1%). Inoltre, il tasso di vendita annuale negli ultimi quattro mesi si è costantemente indebolito, passando dal 9,5% di marzo all'8,8% stimato alla fine del 1° semestre 2010.

Il mercato dell'Europa Occidentale, dopo una forte contrazione nel secondo trimestre dell'anno, a seguito dell'esaurimento in alcuni mercati del portafoglio ordini legato agli incentivi, risulta a fine semestre sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+0,2%).

Fra i principali mercati di riferimento, nel progressivo dei primi sei mesi, la Germania ha fatto registrare una diminuzione complessiva delle vendite del 28,7% rispetto allo stesso periodo del 2009, mentre crescono leggermente sia la Francia (+5,4%) che l'Italia (+2,9%), paesi nei quali, tuttavia, il mancato rinnovo degli incentivi sta avendo un effetto decisamente preoccupante sulle vendite degli ultimi mesi. In particolare, nel mercato italiano la contrazione è stata a 2 cifre percentuali in tutto il secondo trimestre.

Continua invece il trend positivo delle vendite nei mercati inglese (+19,9%) e spagnolo (+39,5%).

I mercati dell'Est Europa hanno chiuso il 1° semestre del 2010 con una diminuzione complessiva delle immatricolazioni del 14%.

Negli Stati Uniti le vendite sono cresciute complessivamente del 16,7% e in Giappone del 21,4% rispetto al 1° semestre 2009 che, peraltro, aveva visto in questi due paesi una contrazione molto marcata, rispettivamente pari a -35,1% e -49%.

Hanno continuato a crescere durante tutto il secondo trimestre del 2010 anche i mercati di Brasile e Argentina che, nel progressivo dei primi sei mesi, hanno fatto registrare un aumento complessivo delle vendite del 17,1%. La crescita del mercato cinese, pur avendo subito un leggero rallentamento, non sembra conoscere sosta e nel 1° semestre dell'anno le immatricolazioni sono cresciute del 46,2% rispetto allo stesso periodo del 2009. Tra i paesi emergenti, continua ad essere molto positivo anche l'andamento del mercato indiano, che nel primo trimestre è cresciuto del 33,6%.

Per quanto riguarda la Divisione Cogeme è importante segnalare che i ricavi segnano un incremento del 48,20%. Analizzando meglio l'evoluzione delle famiglie di prodotti che la società realizza si evidenzia la forte crescita dei componenti per sistemi turbo e sistemi di iniezione, incrementati rispettivamente del 57,29% e del 52,61%.

Queste crescite sono conseguenti per quanto riguarda la famiglia turbo della prima linea di SWA dello stabilimento rumeno, alla ripresa della domanda di valvole e ad una saturazione della linea installata in Italia per la produzione di cuscinetti di nuova generazione. Per quanto riguarda questa famiglia di componenti si registra un leggero ritardo sulla partenza delle produzioni in India per effetto di mancate omologhe delle case automobilistiche.

Relativamente ai sistemi di iniezione è importante sottolineare che tale crescita (+52,61%) si concentra in Sud America ed Europa che sono i nostri mercati di riferimento ad oggi. Per quanto riguarda lo stabilimento brasiliano si segnala l'importante crescita del cliente Bosch e per quanto riguarda lo stabilimento italiano la crescita del cliente Continental Siemens.

Negli ultimi due mesi si sono registrati cali delle immatricolazioni in Europa conseguenti al mancato rinnovo degli incentivi da parte dei Governi nazionali sugli acquisti di automotive.

Per il secondo semestre prevediamo una ulteriore crescita in termini di volumi, dello stabilimento rumeno grazie all'entrata in funzione della seconda linea SWA e a nuovi progetti in partenza relativi a nuovi componenti, una conferma di volumi per gli stabilimenti brasiliano e italiano e la definitiva partenza delle prime linee installate in India.

La Divisione TTL operante nel settore dei trattamenti termici di componenti metalliche, con speciale riferimento alla tempra ad induzione in conto terzi di particolari di grosse dimensioni ed alla tempra con tecnologia laser, ha riscontrato una ripresa rispetto all'esercizio precedente in termini di volumi di prodotti trattati. Questo è dovuto soprattutto alle scelte strategiche impostate negli ultimi anni in particolare a livello di posizionamento in alcune nuove nicchie di mercato introducendo nuove lavorazioni e nuove applicazioni della tempra. Il contesto generale di crescita non ancora consolidata ha portato ad un mancato allentamento della pressione sui prezzi di lavorazione che si sono mantenuti ai livelli dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio le vendite del primo semestre 2010 ammontano ad € 15.910 migliaia ed hanno registrato complessivamente un incremento del 10,81%; il mercato del gruppo TTL è stato caratterizzato:

- 1) per le società del gruppo che hanno per oggetto l'attività di trattamento termico a corpo dal superamento della fase di rallentamento del mercato, soprattutto nel settore dell'automotive (bulloneria, molle e componentistica varia di piccole dimensioni), del bianco (elettrodomestici) e del mobile (cerniere per mobili);
- 2) anche per quanto riguarda il trattamento termico a induzione si sono registrati segnali di ripresa sia per i settori legati all'automotive sia per la produzione di piccoli ingranaggi e componentistica di

- piccole dimensioni. E' continuata invece la crescita nei settori che prevedono la tempra di cilindri e barre laminare e di componenti per impianti e macchine utensili di grandi dimensioni;
- 3) il settore del trattamento termico laser ha confermato il trend rispetto al 31 dicembre 2009 grazie all'assoluta unicità e affidabilità del trattamento stesso che nell'ambito del trattamento termico degli stampi per la deformazione della lamiera e della plastica nel primo semestre 2010 non ha subito rallentamenti;
 - 4) in particolare la Controllata Tecno Tempranova Navarra ha registrato una crescita del volume d'affari trainato dal trattamento termico laser nel settore auto il quale in Spagna ha presentato una forte espansione (quasi triplicate le immatricolazioni rispetto al semestre precedente);
 - 5) anche per quanto riguarda il mercato dei macchinari le Società Manaca S.r.l e H.T.E. S.r.l hanno chiuso il periodo con un fatturato in crescita del 10,39% rispetto al periodo precedente.

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Nell'ottica dell'implementazione del sistema di governance e di comportamento della Società, è in fase di definizione avanzata un modello organizzativo come previsto dal D.Ls. n. 231/2001, che integrerà ed affiancherà così i codici di comportamento attualmente esistenti ed operativi al proprio interno.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2008 ha approvato il documento che disciplina, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, i tempi e le modalità di comunicazione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società da parte di COGEME S&T e dei soggetti rilevanti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 settimo comma T.U.F. e art. 152 *sexies* ss. del Regolamento Emittenti.

Rischi connessi all'Acquisizione e al relativo processo di integrazione di TTL - TECNO TEMPRANOVA LOMBARDA S.r.l. in COGEME S&T

In data 7 ottobre 2008, la Cogeme ha acquisito il 50,988% del capitale sociale di TTL, Società a responsabilità limitata a capo di un gruppo di Società operanti nel settore dei trattamenti termici dei metalli, per un controvalore complessivo di 21 milioni di euro. Tale operazione comporta i rischi tipici delle operazioni di integrazione di una o più Società in un gruppo societario già esistente; tra essi, quelli riguardanti l'integrazione delle attività, il coordinamento della gestione delle Società e la possibilità che non si riescano a realizzare le sinergie attese dall'operazione. In particolare, il processo di integrazione comporterà un rilevante sforzo organizzativo e gestionale al fine di realizzare le sinergie attese, riguardanti in particolare l'integrazione con il processo produttivo per il settore *automotive*.

La mancata realizzazione di tali sinergie ovvero il sostenimento di investimenti e costi di integrazione significativi e non previsti ovvero la mancata completa attuazione della predetta integrazione nei tempi e nei modi previsti potrebbero causare effetti negativi in capo al Gruppo COGEME S&T.

Rischi connessi all'indebitamento

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo riflette principalmente il piano di investimenti che si sono resi necessari per ampliare e potenziare la capacità produttiva per poter soddisfare le richieste dei clienti, nonché l'impegno finanziario per l'Acquisizione di TTL.

Si segnala altresì che la Società nel corso del 2009 ha terminato la realizzazione dello stabilimento produttivo di Pune in India.

L'investimento complessivo previsto per il Gruppo COGEME S&T in relazione a COGEME PRECISION PARTS (INDIA) è pari a 16 milioni di Euro. L'ammontare e la tempistica degli investimenti che il Gruppo dovrà sostenere in relazione a COGEME PRECISION PARTS (INDIA) dipenderà dall'effettivo piano di investimenti realizzato da tale Società. In considerazione di quanto sopra l'indebitamento finanziario netto potrebbe ulteriormente incrementarsi, attraverso il ricorso a nuove linee di credito a medio lungo termine.

Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità delle Società del Gruppo di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità del Gruppo di rimborsare l'indebitamento potrebbe avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Occorre precisare che visto che l'indebitamento finanziario del Gruppo è a tasso variabile (dato che considera anche il Gruppo TTL) in caso di aumento dei tassi di interesse, gli oneri finanziari a

carico del Gruppo potrebbero incrementarsi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Fattori di rischio relativi al settore in cui opera

I risultati del Gruppo COGEME S&T sono influenzati dall'andamento dell'economia a livello mondiale ed in particolare dall'andamento dell'economia nei Paesi in cui opera l'Società e dei settori di sbocco dei propri prodotti e servizi.

La prosecuzione o l'acuirsi dell'attuale situazione di crisi dell'economia mondiale, così come ogni evento che incida negativamente sui mercati in cui opera il Gruppo, possono pertanto avere effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La quasi totalità dei ricavi del Gruppo nel settore dell'*automotive* è generata dalla commercializzazione di componentistica metallica di precisione, destinata ai fornitori di sottocomponenti e sottosistemi ("fornitori di primo livello") delle maggiori case costruttrici di autoveicoli (*original equipment manufacturers*- O.E.M.).

L'attività del Gruppo nel settore dell'*automotive* è quindi influenzata dall'andamento delle variabili che possono incidere sul settore della componentistica *automotive*, caratterizzato da un'accentuata evoluzione tecnologica, da un'intensa concorrenza, da un andamento tendenzialmente ciclico, da una possibile obsolescenza delle tecniche di produzione e delle apparecchiature utilizzate, nonché da un significativo processo di terziarizzazione della produzione dei sottosistemi e dei loro componenti.

Un eventuale andamento negativo del settore tecnologico e, in particolare, della componentistica *automotive*, ovvero consistenti modifiche del modello organizzativo di produzione che dovessero essere adottate dai principali O.E.M. potrebbero pertanto produrre effetti negativi sull'attività e sui risultati della Società e del Gruppo.

Il mercato in cui operano le Società del Gruppo nel settore dell'*automotive* è caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di operatori e da una forte concorrenza.

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende, pertanto, dalla capacità di mantenere un'adeguata competenza tecnica e gli elevati standard qualitativi dei prodotti richiesti dalla clientela, di sviluppare processi produttivi sempre più avanzati, e politiche di prezzo in linea rispetto a quelle proposte dai propri concorrenti.

Il Gruppo è nelle condizioni di attuare tutte le misure necessarie per contrastare efficacemente tale sfida competitiva, anche grazie alla dimensione internazionale ed alla presenza sui mercati di riferimento dei principali clienti.

Tuttavia non è possibile escludere con certezza che eventuali politiche di prezzo che dovessero essere praticate dagli altri competitori ovvero possibili sviluppi ed innovazioni tecniche (tali da consentire agli altri operatori la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti tecnologicamente più avanzati) potrebbero determinare il rischio di una compressione della domanda per perdita di clientela, con conseguente impatto negativo sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo COGEME S&T.

AMBIENTE & SICUREZZA

La gestione dell'ambiente/sicurezza con tutte le problematiche correlate (gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, sicurezza sul lavoro), è operata dal Gruppo Cogeme S&T nel rispetto delle norme vigenti in ogni singolo stato di appartenenza del plant.

Per l'Italia viene redatto un documento dinamico "Analisi Ambientale" che ha lo scopo di descrivere il sito produttivo della società sotto il profilo della gestione degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, per rispondere alla duplice esigenza di effettuare una verifica della corrispondenza delle attività di stabilimento rispetto al quadro normativo vigente e rappresentare, allo stesso tempo, la condizione per il mantenimento in azienda di un sistema di gestione ambientale che assicuri nel tempo la persistente conformità sia alla norma UNI EN ISO 14001:2004.

Il documento rappresenta, quindi, l'avvio di una procedura di monitoraggio che verrà implementata costantemente in ragione delle modifiche dell'attività aziendale che interverranno nel tempo.

Il documento rappresenta, quindi, un'analisi sistematica del sito produttivo e delle attività svolte dalla Società aggiornata periodicamente, in modo da riprodurre sempre una rappresentazione fedele della realtà aziendale e delle evoluzioni che implementa nel tempo.

QUALITÀ

Il Gruppo Cogeme svolge la propria attività secondo standard qualitativi elevati che hanno permesso di ottenere e mantenere le seguenti certificazioni :

ISO 9001 : 2000 rilasciata il 19 maggio 2004 e relativa alla Certificazione della qualità della produzione e rinnovata il 25 febbraio 2010.

ISO/TS 16949:2002 rilasciata il 19 maggio 2004 e relativa alla Certificazione dei sistemi di Qualità nel settore automotive ed estesa allo stabilimento di Leresti e rinnovata nel primo semestre 2010.

Il Gruppo TTL S.r.l. ha conseguito le certificazioni di qualità per le seguenti Società:

- TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000: detta certificazione è stata rilasciata dalla Società RINA S.p.A. di Genova per le seguenti unità operative: - Via Campagnola, 4 23843 Dolzago (Lc) - Via Volta, 12/14 23843 Dolzago (Lc) - Via Peslago snc 23848 Oggiono (Lc) - Via Indipendenza, 45 23885 Calco (Lc). La prima emissione è stata fatta il 22 Dicembre 1998, l'emissione corrente è del 25 Febbraio 2008, con scadenza il 22 Dicembre 2010.

- Metaltherm S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000 certificato nr. 3409/1 per le attività relative ai trattamenti termici degli acciai. Detta certificazione è rilasciata dalla Società ICIM S.p.A. di Milano per l'unità operativa di Merate (Lc) - Via Pertini, 33. La prima emissione è stata fatta il 31 Marzo 2005, l'emissione corrente è del 31 Marzo 2008, con scadenza il 30 Marzo 2011.

- TTS Tecno Tempera Sud S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000 certificato nr. IT-53190 per le attività relative ai trattamenti termici degli acciai. Detta certificazione è stata rilasciata dalla Società ICIM S.p.A. di Milano per le seguenti unità: - Via Bettolino, 14 23843 Dolzago (Lc) - Zona industriale Villa Zaccheo 64020 Castellalto (Te). La prima emissione è stata fatta il 01 Febbraio 2007, l'emissione corrente è novembre 2010, con scadenza il 31 Gennaio 2013.

Inoltre il 25 Luglio 2008 si è ottenuto la Certificazione ambientale per conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da QS Schaffhausen AG - Certificazione dei sistemi di gestione della azienda, con scadenza il 25 Luglio 2011.

- H.T.E. S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2008 certificato nr. U4519 per le attività di progettazione, costruzione, commercializzazione e servizio post vendita di macchinari ed impianti per trattamenti termici dei metalli convenzionali ad induzione a laser. Detta certificazione è rilasciata dalla European Quality Assurance Limited, Società inglese con sede in Newark, Nottinghamshire per l'unità operativa di Torino (To) - Strada del Francese, 87/10. La prima emissione è stata fatta il 5 Agosto 2003, l'emissione corrente è del 23 Gennaio 2010, con scadenza il 22 Gennaio 2013.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo COGEME SET considera l'attività di ricerca e sviluppo fondamentale nel contesto competitivo dei settori in cui opera e per mantenere e consolidare i rapporti di *partnership* con i clienti.

Per quanto riguarda la divisione Cogeme tale attività è svolta a livello corporate nel plant di Frosinone. Le principali attività svolte da questa funzione riguardano la ricerca della migliore soluzione produttiva anche in un ottica di garanzia di risultato in termini di pluralità. Questo obiettivo in molti casi è raggiunto attraverso il miglioramento e l'implementazione della capacità produttiva degli impianti e macchinari di cui dispone la società e/o delle tecnologie presenti sul mercato

Per quanto riguarda la Divisione TTL relativamente alle applicazioni laser, le prospettive sono legate alle nuove leghe metalliche di cui alcuni settori stanno cominciando a farne un grande uso. Queste nuove leghe hanno la necessità di essere indurite, ma difficilmente "accettano" la tempra, essendo altissimo il rischio di alterarne le caratteristiche materiche e costruttive. L'utilizzo studiato e chirurgico del fascio laser in questo ambito sta dando delle risultanze eccezionali. Diversi test sono in fase di realizzazione e le premesse sono molto promettenti. I settori merceologici di riferimento sono l'aeronautico, quello armatoriale e quello energetico.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La tabella sotto esposta evidenzia i rapporti con le Società del Gruppo intercorsi nel corso del primo semestre 2010:

	Crediti	Debiti	Finanziamenti	Costi	Ricavi
Cogeme do Brasil	1.447	353	0	94	285
Cogeme S&T Ro	14.989	8.514	530	2.668	1.845
Cogeme Precision Parts India	1.200	10.751	0	6	80
TTL Srl	3.440	0	0	0	35

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate e relativi aggiornamenti.

Informazioni sull'adesione a codici di comportamento

Ai sensi dell'art. 89 bis del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 informiamo che la relazione annuale sull'adesione a codici di comportamento è stata pubblicata secondo le prescritte modalità.

Nell'ottica dell'implementazione del sistema di governance e di comportamento della Società, è in fase di definizione avanzata un modello organizzativo come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, che integrerà ed affianca così i codici di comportamento attualmente esistenti ed operativi al proprio interno.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2008 ha approvato il documento che disciplina, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, i tempi e le modalità di comunicazione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società da parte di COGEME S&T e dei soggetti rilevanti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 settimo comma T.U.F. e art. 152 *sexies* ss. del Regolamento Emittenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il settore dell'*automotive* ha subito una forte penalizzazione (calo delle immatricolazioni), con conseguente rallentamento dei programmi nel corso del secondo trimestre 2010 per effetto del mancato rinnovo degli incentivi a livello europeo.

Queste tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione di tutta la filiera *automotive* hanno condizionato l'attività del Gruppo rivolta a tale mercato, provocando dei rallentamenti nei programmi di produzione delle commesse acquisite rispetto ai piani originari.

Il Gruppo, pur in tale contesto generale, ritiene tuttavia di poter beneficiare dei seguenti elementi:

- operatività in Paesi emergenti, che hanno risentito in misura minore della crisi del settore *automotive*;
- presenza in una nicchia del settore come fornitore dei principali tier1 (quindi al "secondo livello" della filiera), che permette comunque al Gruppo di poter cogliere la domanda presente sul mercato, in particolare per quanto riguarda prodotti quali il turbo, per cui si prevede una penetrazione crescente, anche nei mercati emergenti in cui il Gruppo è presente;
- incremento della flessibilità della struttura di costi: 1) la presenza su diversi mercati esteri ha permesso al Gruppo di ridurre l'incidenza del costo del personale; 2) il rapporto di partnership con i propri clienti e la reputazione acquisita dal Gruppo, permettono di poter utilizzare, in alcuni casi, impianti dei propri clienti, contenendo gli investimenti in capitale fisso.

Il Gruppo evidenzia un fatturato nella divisione Cogeme in forte crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+51%) nonostante un rallentamento dei programmi relativi allo stabilimento indiano conseguente ai ritardi nelle omologhe di alcuni sistemi da parte delle case automobilistiche.

Per il secondo semestre prevediamo un recupero in termini di volumi grazie anche a nuovi forecast comunicati dai clienti che registrano programmi in crescita e quote di mercato in aumento.

Si segnala che al fine di sfruttare le opportunità presenti sul mercato dell'automotive la società ha raggiunto un accordo preliminare per il trasferimento di un brevetto in tema di lavorazioni di alluminio e leghe leggere, il cui perfezionamento è subordinato sia ad una due diligence tecnico – legale, sia alla formalizzazione della perizia valutativa del valore economico del brevetto oggetto della transazione che attesti la congruità di tale valore, determinato tra le parti, in via preventiva, con il supporto del parere di un tecnico esperto del settore.

Per quanto riguarda il margine operativo lordo il primo semestre è stato influenzato da una serie di costi di start-up straordinari soprattutto per lo stabilimento italiano e indiano e pertanto prevediamo un secondo semestre in miglioramento in termini percentuali.

Per quanto riguarda il Gruppo TTL, le risultanze dei primi sei mesi nonostante tutto si presentano come si è sopra esposto, positive; si può infatti affermare che ci sono alcuni segmenti merceologici di riferimento che manifestano spunti di crescita molto promettenti in ottica futura. Il management è quindi *confident* che nella seconda parte del 2010 il tasso di sviluppo delle vendite sul 2009 sarà o allineato o migliore rispetto ai primi sei mesi.

Patrica 27 agosto 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Carlo Bozzini

Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE		<i>(Importi in Euro Migliaia)</i>		31/12/2009	30/06/2010
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobilizzazioni immateriali				19.327	20.845
	Diritti di brevetto			326	361
	Avviamento			13.891	13.891
	Immobilizzazioni in corso e acconti			891	2.462
	Progetti / prototipi			4.081	4.066
	Altre immateriali			138	65
Immobilizzazioni materiali				120.357	120.869
	Terreni e fabbricati			26.234	28.588
	Terreni			0	0
	Impianti e macchinari			36.642	36.728
	Attrezzature industriali e commerciali			3.903	3.672
	Altri beni			2.480	2.496
	Immobilizzazioni in corso			5.987	4.030
	Migliorie su beni di terzi			1.214	1.404
	Beni in locazione finanziaria			43.897	43.951
<i>Altre attività non correnti</i>					
Partecipazioni				-	-
	In società controllate			-	-
	In società collegate			-	-
	In altre società			-	-
Crediti vari e altre attività non correnti				120	134
	Crediti vari e altre attività non correnti			120	134
Titoli				-	-
	Titoli Vari			-	-
	Azioni proprie			-	-
Crediti tributari				2.229	2.121
	Crediti tributari			2.229	2.121
Imposte anticipate				2.304	2.920
	Imposte Anticipate			2.304	2.920
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI				144.337	146.889
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze				20.828	25.120
	Materie prime, sussidiarie e di consumo			7.782	12.299
	Prodotti in corso di lavorazioni e semilavorati			4.839	5.715
	Lavori in corso su ordinazione			-	-
	Prodotti finiti e merci			8.207	7.106
	Acconti a fornitori			-	-
Crediti commerciali				24.533	38.538
	Crediti commerciali			24.533	38.538
	Crediti vs imprese controllate			-	-
	Crediti vs cogeme do brasil			-	-
	Crediti vs cogeme set ro			-	-
Altre attività correnti				41.735	45.114
	Altre attività correnti			41.735	45.114
	<i>di cui: crediti finanziari</i>			<i>34.304</i>	<i>37.073</i>
Titoli disponibili alla vendita				13.464	13.541
	Titoli disponibili alla vendita			13.464	13.541
Cassa e altre disponibilità liquide				8.608	3.271
	Cassa			42	88
	Banche attive			8.566	3.183
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI				109.168	125.584

Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE	(Importi in Euro Migliaia)	31/12/2009	30/06/2010
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		27.318	30.124
	Capitale Sociale	28.061	30.867
	Azioni proprie	-743	-743
Riserve di capitale		3	3
Altre Riserve		37.753	44.753
	Riserva di Fair Value	2.582	2.290
	Riserva sovrapprezzo azioni	24.741	26.197
	Riserva di traduzione	1.745	6.837
	Riserva IAS	772	772
	Altre riserve	7.913	8.657
Utile d'esercizio		1.950	811
	Utile d'esercizio	1.950	811
Patrimonio di terzi		13.082	17.104
	Patrimonio e utile di terzi	13.082	17.104
TOTALE PATRIMONIO NETTO		80.106	92.795
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie		91.978	85.569
	Debiti vs banche quota a lungo di finanziam.	45.393	40.272
	Debiti vs soci	-	-
	Debiti verso altri finanziatori	23.965	22.697
	Obbligazioni convertibili	19.355	19.355
	Cambiali passive a lungo	2.798	2.535
	Debiti per valutazione IRSSwap	467	710
TFR e altri fondi relativi al personale		1.996	2.048
	Debiti per TFR	1.996	2.048
Imposte differite		4.957	5.069
	Imposte differite	4.957	5.069
Fondi per rischi e oneri		-	200
	Fondi per rischi e oneri	-	200
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		98.931	92.886
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie		48.425	55.116
	Debiti vs banche e quota a breve di finanziam.	37.812	44.517
	Debiti verso altri finanziatori	9.046	9.301
	Obbligazioni	-	-
	Cambiali passive a breve	1.567	1.298
	Finanziamenti da soci	-	-
Debiti verso fornitori		15.434	20.741
	Debiti verso fornitori	15.434	20.741
Debiti tributari		3.666	4.370
	Debiti tributari	3.666	4.370
Debiti vari e altre passività correnti		6.943	6.565
	Debiti verso istituti di previdenza	680	597
	Debiti verso dipendenti	1.691	2.805
	Debiti vari	2.438	1.185
	Risconti passivi	2.134	1.978
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		74.468	86.792
TOTALE PASSIVITA'		173.399	179.678
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		253.505	272.473

Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO	<i>(Importi in Euro Migliaia)</i>	30/06/2009	30/06/2010
Ricavi		29.935	38.998
	Ricavi delle vendite	29.935	38.998
Altri proventi		1.953	4.173
	Altri ricavi e proventi	1.953	4.173
Variazioni delle rimanenze		1.941	2.229
	Variazioni delle rimanenze	1.941	2.229
Lavori in economia		0	0
	Lavori in economia	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		33.829	45.400
Materie prime e materiali di consumo utilizzati		7.535	17.565
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.535	17.565
Servizi esterni		5.602	6.399
	Costi per servizi	5.602	6.399
Costi connessi ai benefici per i dipendenti		6.596	7.299
	Salari e stipendi	4.155	4.590
	Oneri sociali	1.848	1.764
	Trattamento di fine rapporto	185	321
	Altri costi	408	624
Altri costi		1.188	675
	Altri costi operativi	1.188	675
TOTALE COSTI PRODUZIONE		20.921	31.938
DIFFERENZA TRA COSTI E RICAVI DELLA PRODUZIONE		12.908	13.462
Ammortamenti e svalutazioni		7.254	8.075
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	287	464
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.488	7.158
	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
	Svalutazioni dell'attivo circolante	511	275
	Accantonamento a fondi rischi	-32	178
Proventi e oneri finanziari		3.229	3.934
	Proventi finanziari	234	676
	Oneri finanziari	3.775	4.201
	Utili su cambi	353	449
	Perdite su cambi	41	858
TOTALE COSTI		31.404	43.947
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.425	1.453
Imposte sul reddito		1.642	417
	Imposte correnti	1.600	650
	Imposte differite/anticipate	42	(233)
	Imposte anticipate		
UTILE D'ESERCIZIO		783	1.036
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della controllante		668	811
Azionisti di minoranza		115	225

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	30/ 06/ 2009	30/ 06/ 2010
Risultato netto del periodo	783	1.036
Altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	2.987	4.308
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	1.582	5.806
Variazione netta di fair value dei fabbricati	0	0
Variazione netta di fair value delle immobilizz. finanziarie	0	0
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	-237	-292
Altre variazioni imputate a patrimonio netto	1.642	-1.206
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DI PERIODO	3.770	5.344
<i>Attribuibile a:</i>		
Azionisti della controllante	3.251	4.454
Azionisti di minoranza	519	890

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva di capitale e sovrapprezzo	Riserva di Fair Value	Riserva di Traduzione	Riserva IAS	Riserve di utili e riserva IAS	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31.12.08	9.004	15.438	2.462	-1.988	0	8.739	10.809	44.464
Operazioni con i soci:								
Variazioni del capitale sociale	18.611	9.306				-1.538		26.379
Acquisto di azioni proprie	-297							-297
Variazioni dell'area di consolidamento								0
<i>Utile del periodo</i>						1.950	554	2.504
<i>Altre componenti del conto economico complessivo (da prospetto separato)</i>			120	3.733		1.484	1.719	7.056
Saldo al 31.12.09	27.318	24.744	2.582	1.745	0	10.635	13.082	80.106
Operazioni con i soci:								
Variazioni del capitale sociale	2.806	1.456						4.262
Acquisto di azioni proprie								0
Variazioni dell'area di consolidamento								0
<i>Utile del periodo</i>						811	225	1.036
<i>Altre componenti del conto economico complessivo (da prospetto separato)</i>			-292	5.092		-1.206	3.797	7.391
Saldo al 30.06.10	30.124	26.200	2.290	6.837	0	10.240	17.104	92.795

Rendiconto finanziario al 30 giugno 2010

	12/ 2009	06/ 2010
Utile (perdita)	2.504	1.036
Ammortamenti e svalutazioni	13.743	7.800
Altre svalutazioni dell'attivo circolante	1.035	275
Accantonamento TFR	569	321
Accantonamento rischi	29	178
Accantonamento imposte correnti	938	650
Accantonamento imposte differite	(401)	(233)
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale	18.417	10.027
<u>Incrementi/ decrementi dell'attività operativa</u>		
Variazioni delle rimanenze e acconti	(7.288)	(4.567)
Variazione dei crediti verso i clienti	5.835	(14.005)
Variazione altre attività	(3.213)	(1.118)
Variazione debiti verso fornitori	196	5.307
Variazione netta Tfr	(126)	52
Variazione altre passività	(4.348)	(565)
Pagamento delle imposte	(1.030)	287
Flusso di cassa derivante dall'attivo e passivo circolante	(9.974)	(14.609)
FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	8.443	(4.582)
<u>Attività di investimento</u>		
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(35.458)	(9.830)
Altre variazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	(55)	(14)
Flusso di cassa derivante dalle attività degli investimenti	(35.513)	(9.844)
<u>Attività finanziarie</u>		
Variazione netta finanziamenti a lungo e prestiti obbligazionari	15.049	(4.878)
Variazione netta finanziamenti in leasing	7.036	(1.013)
Debito SABATINI	(172)	(532)
Finanziamento soci	0	0
Altre variazioni	4.891	8.884
Incasso IPO	0	0
Pagamento dividendi	0	0
Flusso di cassa derivante dalle attività finanziarie	26.804	2.461
Incrementi (decrementi) di cassa	(266)	(11.965)
Cassa e banche attive all'inizio dell'anno	13.523	22.072
Banche passive all'inizio dell'anno	(28.997)	(37.812)
Cassa e banche attive alla fine dell'anno (inclusi titoli a breve)	22.072	16.812
Banche passive alla fine dell'anno	(37.812)	(44.517)
Incrementi (decrementi) di liquidità	(266)	(11.965)

<p style="text-align: center;">NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010</p>

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Pubblicazione del Bilancio consolidato semestrale redatto in forma completa del Gruppo Cogeme S&T S.p.A. e il semestre chiuso al 30 giugno 2010 è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2010. Cogeme S&T S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Milano Corso Venezia, 21 ed ha come oggetto principale la produzione di componentistica ad alta precisione per i fornitori di secondo livello del settore automotive.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 154-ter del TUF (come modificato dal D. lgs. 195/2007), il Gruppo Cogeme S&T presenta la Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 30 giugno 2010 comprendente:

- Il Bilancio Semestrale del Gruppo Cogeme S&T al 30 giugno 2010
- La Relazione Intermedia sulla Gestione
- L'attestazione prevista dall'art. 154 bis, comma 5.

Come previsto dall'articolo sopra citato, nonché dal principio contabile IAS 34, tale bilancio è redatto esclusivamente in forma consolidata, essendo la Società obbligata a redigere il Bilancio consolidato (con esclusione quindi del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Cogeme S&T S.p.A.).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

Il bilancio semestrale del **Gruppo Cogeme S&T al 30 giugno 2010** è redatto in forma completa in conformità ai Principi contabili Internazionali omologati dalla Comunità Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS) ed in particolare al principio IAS 34, relativo ai bilanci intermedi. Conformemente a quanto previsto dal principio IFRS n.1, si dichiara di aver applicato nella predisposizione del bilancio semestrale del Gruppo Cogeme S&T al 30 giugno 2010 tutti i principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board in vigore alla data di bilancio, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC".

I dati comparativi relativi ai bilanci dei precedenti periodi sono stati anch'essi predisposti e determinati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Nei paragrafi che seguono viene fornita una descrizione dei criteri di valutazione, nell'ambito degli IAS/IFRS, che sono stati adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato e un'analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo derivante dall'eventuale applicazione di IFRS ed interpretazioni IFRIC attualmente non ancora omologate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Società Capogruppo COGEME S&T S.p.A., quotata presso il mercato MTA, segmento standard classe 1 (a seguito dell'accorpamento dei mercati Expandi e MTA in vigore dal 22 giugno 2009), con i bilanci delle società controllate e collegate ad eccezione delle partecipazioni detenute per la successiva vendita (si veda il prospetto sottostante).

Per *Società controllate* si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il controllo. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per *Società collegate* si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto il 20% o più dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

Cogeme S&T S.p.A. controlla direttamente le seguenti società:

Società		Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% part. di Cogeme S&T
COGEME DO BRASIL	(dati in reais/migliaia)	22.000	3	45.009	18.957	53.848	97%
COGEME S&T RO	(dati in Ron/migliaia)	424	616	6.698	23.324	69.214	100%
COGEME PRECISION PARTS INDIA	(dati in Rupie/migliaia)	190.740	-15.454	1.101.331	53.497	1.148.220	80%
TTL S.r.l.	(dati in €/migliaia)	1.390	1.306	23.912	25.035	79.520	51%

T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda s.r.l. a sua volta controlla le seguenti società:

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% partecip. di TTL
Tecno Tempera Navarra s.a. (Spagna)	2.400	-227	2.729	1.079	8.066	85%
H.T.E. s.r.l.	20	289	1.383	4.979	6.904	100%
Tecno Tempera Sud s.r.l.	416	-556	983	965	4.470	99%
Euroinduzione s.r.l.	20	34	169	931	554	100%
Metaltherm s.r.l.	100	-354	1.514	2.028	7.116	95%
Manaca s.r.l.	10	156	260	2.440	2.019	70%
Friuli Trattamenti s.r.l.	10	-2	7	0	1.537	80%
Corea s.r.l.	20	-85	434	194	663	70%
Veneta Trattamenti S.p.A.	2.000	-72	1.931	392	4.776	52%

Si evidenzia che le percentuali di partecipazione sono relative alla partecipazione di T.T.L. nelle Società controllate e che tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Ulteriori informazioni in merito a T.T.L. s.r.l. e alle sue controllate sono fornite nella relazione intermedia sulla gestione.

Tutti i dati relativi alle Società controllate evidenziati nelle tabelle soprastanti sono tratti dagli ultimi bilanci approvati delle medesime controllate e riferiti al 31 dicembre 2009.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci delle controllate opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le Società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo.

Le Società controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziati rispettivamente in un'apposita posta di patrimonio netto e di conto economico. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte della relativa e corrispondente quota di patrimonio netto.

Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi. L'acquisizione delle Società controllate e collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto come previsto dall'IFRS 3. Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività cedute, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili. L'eccesso del

costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette dell'acquisita è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento per le Società controllate mentre è incluso nel valore della partecipazione per le Società collegate. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro migliaia, in quanto moneta funzionale e di presentazione della Capogruppo. La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme S&T Do Brasil è il Real, la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme S&T RO è il Ron e la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme S&T Precision Parts India è la Rupia, mentre la moneta funzionale della controllata T.T.L. s.r.l. e del Gruppo societario che ad essa fa capo è l'Euro.

I bilanci in moneta estera, sono convertiti applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti), alle voci di patrimonio netto i cambi storici e alle singole poste di conto economico il cambio medio del periodo.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme S&T do Brasil in Real sono:

- cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	2,208200
- cambio medio di periodo (poste economiche)	2,386841

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme S&T Ro in Ron sono:

- cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	4,3700
- cambio medio di periodo (poste economiche)	4,1492

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme S&T Precision Parts (India) in Rupie sono:

- cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	56,99300
- cambio medio di periodo (poste economiche)	60,79925

La differenza netta originata dalla conversione delle voci di cui sopra viene quindi imputata a patrimonio netto nel bilancio consolidato del Gruppo Cogeme S&T come differenza di conversione, nella voce "Riserva di traduzione".

Il periodo amministrativo considerato (primo semestre 2010) e la data di chiusura dei bilanci separati per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo Cogeme S&T S.p.A. .

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri contabili e di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2010 si basano sui principi IAS/IFRS in vigore alla data di presentazione del bilancio e sulle attuali interpretazioni, quali risultano dai documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) sinora emessi. I principi IAS/IFRS potrebbero differire da quelli utilizzati per la predisposizione del presente documento, per effetto di future omologazioni di nuovi standards, interpretazioni, o nuove linee guida emesse dall'IFRIC.

Relativamente ai principi IAS/IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, si riportano di seguito le scelte operate nel bilancio consolidato nonché i nuovi principi IAS/IFRS e i miglioramenti introdotti.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio – La versione rivista dello IAS 1 non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri definite come "variazioni generate da transizioni con i non soci" nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non soci devono essere evidenziate in un unico prospetto che mostra l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati – *comprehensive income*) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto di conto economico complessivo). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009, quindi anche nel presente bilancio, in modo retrospettivo,

scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolate rispettivamente "Conto economico Consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di improvement annuale 2008 condotto dallo IASB inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 rivisto in cui è stato stabilito che le attività e le passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati nella situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività correnti e non correnti.

Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata dal Gruppo e consentita dalla IAS 1.

IAS2 - Rimanenze: il costo delle rimanenze è determinato in base al criterio del costo medio ponderato.

IAS16 - Immobili, impianti e macchinari: per i fabbricati la valutazione dalla data di transizione è effettuata in base al metodo del fair value; per gli impianti, macchinari ed altri beni, il criterio di valutazione usato è il costo storico.

IAS17 – Leasing finanziario: i beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con quanto raccomandato dallo IAS 17 che prevede l'applicazione del metodo finanziario. Il valore dei beni è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, con relativa iscrizione nel passivo del debito verso altri finanziatori.

IAS19 - Benefici per i dipendenti: le rettifiche derivanti dalla valutazione attuariale al 1° gennaio 2005 del piano a prestazioni definite sono state attribuite al patrimonio netto. Per i periodi successivi, eventuali utili e perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali sono contabilizzati al conto economico del periodo.

IAS20 - Contributi pubblici: i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono rappresentati in bilancio come proventi e imputati a conto economico sulla base dell'ammortamento relativo agli investimenti cui si riferiscono i contributi.

IAS21 - Oneri finanziari: gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

IAS39 - Prodotti derivati - Gli effetti derivanti dalla valorizzazione a fair value dei prodotti derivati di copertura sono rilevati attribuendoli ad apposita riserva di patrimonio netto.

Improvement allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti : l'improvement allo IAS 19 *benefici ai dipendenti* chiarisce la definizione di costo – provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legate a periodi di servizi passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Tale modifica è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenuti a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala, peraltro, che nessuno effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento al 30 giugno 2010.

Improvement allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: l'improvement allo IAS 20 *contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici* stabilisce che i benefici derivanti da prestiti di enti pubblici concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. La

precedente versione dello IAS 20 stabiliva che in caso di finanziamenti a tasso agevolato ricevuti come contributi pubblici, l'impresa non doveva rilevare nessun beneficio.

Adesso, per tali finanziamenti, al momento dell'erogazione si deve iscrivere il debito finanziario al fair value e un risconto passivo a fronte dei contributi sul tasso agevolato da ricevere per un ammontare pari alla differenza tra il fair value del debito e quanto incassato.

Tale valore sarà rilevato a conto economico quando e solo quando tutte le condizioni necessarie al riconoscimento del contributo saranno soddisfatte, in modo sistematico in base ai costi che intende compensare. L'applicazione del principio non ha determinato alcun effetto per il Gruppo.

Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: l'improvement allo IAS 28 *partecipazioni in imprese collegate* stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico delle partecipazioni ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente. In accordo con le regole di trazione previste dall'improvement, il Gruppo applica tale emendamento in modo prospettico ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009, tuttavia nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale principio perché nel corso del periodo il Gruppo non rilevato alcun ripristino di valore di goodwill incluso nel valore di carico delle partecipazioni.

IFRS 8 – Settori operativi: lo IASB ha emesso l'IFRS 8 nel novembre 2006 che sostituisce lo IAS 14 *informativa di settore* a partire dagli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2009. Il nuovo principio contabile richiede alle Società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine dell'analisi di performance. L'applicazione di tale principio per il Gruppo non ha determinato alcun effetto in quanto le informative si basano già su tali presupposti.

OPZIONI PER ESENZIONE DA PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Ai fini del bilancio al 30 giugno 2010, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente, fatta eccezione per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS 1 adottate da Cogeme S&T, come descritte nella tabella che segue.

<i>Esenzione consentita</i>	<i>Scelta Cogeme S&T Spa</i>
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Cogeme S&T ha adottato il criterio di valutazione dei fabbricati al fair value.
Benefici per i dipendenti	Cogeme S&T ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio: la perdita/utile attuariale è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita al patrimonio netto.
Strumenti finanziari composti	Non applicabile
Transizione delle Società controllate collegate e di controllo congiunto	Non applicabile
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Cogeme S&T ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione.
Designazione di strumenti finanziari già rilevati.	Cogeme S&T ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata dalla data di transizione.
Stock options	Non applicabile.
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Non applicabile.

ATTIVITA' NON CORRENTI**Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Le attività immateriali a vita indefinita si riferiscono agli avviamenti e alle differenze di consolidamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza residuale del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del fair value, al netto dei plusvalori identificabili delle attività e passività.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, decrementato dalle eventuali perdite di valore durevoli, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività". A fine esercizio viene infatti effettuata la verifica di congruità degli eventuali valori iscritti in bilancio attraverso "impairment test".

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'attività è controllata dalla Società, è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi, stimata in cinque anni;
- altri costi capitalizzati: vengono ammortizzati su un arco temporale compreso tra i tre e cinque anni;
- i costi dei progetti/prototipi relativi allo sviluppo di nuovi prodotti sono ammortizzati in base alla durata dei contratti di fornitura con i clienti.

Gli utili o le perdite, derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale, sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione. Alla fine di ogni periodo, i valori residui sono riesaminati e ridefiniti per tener conto di eventuali riduzioni permanenti di valore attraverso "impairment test".

Attività materiali**Fabbricati**

I fabbricati sono iscritti al fair value ed ammortizzati sulla base della loro vita utile stimata.

Annualmente il valore dei fabbricati è comparato al fair value, rilevato da un'idonea perizia di esperto indipendente. La differenza positiva/negativa è portata a incremento o decremento della riserva di fair value iscritta nel patrimonio netto, fino a concorrenza del valore iscritto.

Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono iscritte al loro costo di produzione/acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono capitalizzati.

Le altre attività materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla loro prevista vita utile, intesa come la stima del periodo per il quale l'attività potrà essere utilizzata economicamente dall'impresa. L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato ad un tasso ritenuto rappresentativo della vita utile stimata del bene.

Data la natura dei beni iscritti nelle singole categorie, non si sono rilevate parti significative aventi vite utili differenti (*component approach*).

Si richiamano di seguito i dati relativi alle vite utili stimate per le ciascuna categoria di beni:

<i>Categorie</i>	<i>Vita utile</i>
Macchinari specifici	10 anni
Macchinari generici	10 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili ed arredi	8 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni

Le vite utili e i valori residui da ammortizzare sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali significative riduzioni permanenti di valore.

I costi di manutenzione e riparazione che non hanno portato ad alcun aumento significativo nella capacità produttiva o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si sono sostenuti. Le migliorie sui beni di terzi (leasing operativi) sono iscritte nella categoria del bene a cui si riferiscono e, se separabili, sono ammortizzate secondo la loro vita utile; se non sono separabili sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene a cui fanno riferimento.

I beni in leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio IAS 17, come immobilizzazioni materiali, con rilevazione del debito finanziario verso il locatore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti sulla base della vita utile del bene. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo di durata della locazione se minore della vita utile del bene. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

Perdita di valore delle attività

Ad ogni fine esercizio viene verificata la presenza di eventuali perdite permanenti di valore delle attività immateriali e materiali tramite impairment test (IAS 36) ed effettuata la stima dei valori di recupero delle attività. Per valore di recupero si intende il maggiore tra il fair value di un'attività ricavata dalle attività generatrici di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso determinato per singola attività, a meno che tale attività non generi flussi finanziari unitamente ad altre attività. Il valore d'uso di un'attività è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto finanziario. Qualora in periodi successivi una perdita di valore di un'attività venga meno o si riduca, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

Partecipazioni

Comprendono eventuali partecipazioni in altre imprese con quote di possesso inferiori al 20% e sono valutate a fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto, oppure qualora il fair value non sia determinabile, al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Le altre partecipazioni ove la Società non esercita una influenza significativa sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato con addebito al conto economico per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, con imputazione dell'effetto a conto economico.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- *attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico*: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- *attività finanziarie detenute sino a scadenza*: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- *prestiti e altri crediti finanziari*: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- *attività finanziarie disponibili per la cessione*: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione si intende la data di regolamento.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono rilevate al fair value con contropartita al conto economico, le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair values delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair values delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore. A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o a patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo. Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato.

Le attività e passività derivate sono rilevate con il metodo del cash flow hedge con imputazione a riserva di patrimonio netto delle differenze rilevate.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di magazzino relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato. In ogni caso, la valutazione effettiva viene effettuata in base al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto della loro presunta possibilità di utilizzo o del valore di presunto realizzo .

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti

I prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione, comprensivo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e di tutte le altre spese dirette e indirette di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti a breve senza condizioni particolari sono di norma rilevati al valore nominale.

I crediti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri se l'incremento dei crediti è dovuto al trascorrere del tempo. Tale incremento è registrato nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari".

I crediti ed i debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro sono iscritti ai cambi di fine periodo; le eventuali differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di fine periodo e quelli degli stessi registrati ai cambi di origine sono imputati al conto economico.

Cassa ed equivalenti

La cassa e le disponibilità equivalenti comprendono il saldo di cassa e i depositi non vincolati. Un investimento può essere considerato una disponibilità liquida equivalente quando è prontamente convertibile in denaro ad un rischio di variazione del valore non rilevante e la forma di disponibilità non è stata effettuata a scopo di investimento.

PASSIVITA' NON CORRENTI**Patrimonio netto****Capitale sociale**

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati ad aumenti di capitale sono classificati a riduzione del patrimonio netto in altre riserve purché si tratti di costi marginali variabili direttamente attribuibili all'operazione di capitale e non altrimenti evitabili.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono rilevate in apposita riserva portata a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevato a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie.

Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita a patrimonio netto.

Riserva di traduzione

La posta accoglie le differenze originatesi a seguito della conversione dei bilanci delle Società controllate espressi in valuta.

Riserve di utili

La posta include i risultati economici dall'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita e le riserve istituite in base a specifiche normative di legge.

Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Strumenti derivati

I contratti derivati sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value. La rilevazione delle variazioni di fair value è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Il Fair Value Hedge è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare, la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la vita contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo.

Il Cash Flow Hedge è contabilizzato sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività di coperta influenza il conto economico.

Benefici ai dipendenti (TFR)

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (TFR, fondo pensione) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto, secondo i criteri e le metodologie previste dal principio IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano senza applicazione del c.d. metodo del corridoio.

Cogeme S&T partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del datore di lavoro nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono costi del periodo in cui sono dovuti.

PASSIVITA' CORRENTI

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, tale incremento è registrato nel conto economico nella voce proventi ed oneri finanziari.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Le vendite sono riconosciute quando avviene il passaggio di proprietà. I proventi e gli oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sulla valore netto delle attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. I costi e i ricavi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione si è compiuta.

Contributi

I contributi, in presenza di una formale delibera di attribuzione sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono rilevati nei risconti passivi con graduale accredito al conto economico come componente degli altri ricavi operativi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito imponibile per ciascuna Società consolidata, calcolato ai sensi delle norme fiscali vigenti. Sono state inoltre rilevate, al netto delle imposte differite, le imposte anticipate relativamente alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli desunti dai bilanci civilistici.

Le attività e passività per imposte anticipate e differite sono compensate se ci sono motivi legali per la loro compensazione e riconosciute come credito e debito nello stato patrimoniale.

Parti correlate

Come richiesto dalla delibera Consob n. 6064293 del 28/07/2006, non sono riportati separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico i valori relativi alle parti correlate in quanto non significativi. La natura e l'entità dei rapporti con le parti correlate sono evidenziate nella nota integrativa.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo Cogeme S&T per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Anche il risultato netto di Cogeme S&T è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

Come richiesto dalla delibera Consob n. 6064293 del 28/07/2006, non sono riportati separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico i valori relativi alle parti correlate in quanto ritenute non significativi.

COMMENTO ALLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Per un'informazione maggiormente completa e dettagliata si forniscono le tabelle di nota integrativa del bilancio consolidato complessivo Cogeme S&T - T.T.L., e separatamente della Divisione Cogeme S&T e della Divisione T.T.L..

Ove non indicato diversamente, i valori esposti si intendono in migliaia di Euro.

ATTIVITA' NON CORRENTI

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi di ammortamento e la formazione delle variazioni del primo semestre 2010.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.

Situazione dei valori e dei fondi

Dati di bilancio	31.12.2009			30.06.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio
Progetti/Prototipi	4.947	866	4.081	-15	4.066
Diritti di brevetto	414	88	326	35	361
Immobilizzazioni in corso	891	0	891	1.571	2.462
Avviamento	1.274	0	1.274	0	1.274
Altre	509	371	138	-73	65
Differenza da acquisizione T.T.L.	12.617	0	12.617	0	12.617
Totali	20.652	1.325	19.327	1.518	20.845

Movimentazioni del periodo

Variazioni 2010	Incrementi	Decrementi	Trasferim.	Riserva di convers.	Ammortamenti	Utilizzi f.di ammortam.	Variazione
Progetti/Prototipi	744	-371	0	0	-388	0	-15
Diritti di brevetto	73	0	0	14	-52	0	35
Immobilizzazioni in corso	1.571	0	0	0	0	0	1.571
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre	7	-56	0	0	-24	0	-73
Differenza da acquisizione T.T.L.	0	0	0	0	0	0	0
Totali	2.395	-427	0	14	-464	0	1.518

Divisione Cogeme S&T
Situazione dei valori e dei fondi

Dati di bilancio	31.12.2009			30.06.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio
Progetti/Prototipi	3.280	48	3.232	78	3.310
Diritti di brevetto	398	81	317	36	353
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	1.494	1.494
Avviamento	0	0	0	0	0
Altre	12	0	12	-1	11
Totali	3.690	129	3.561	1.607	5.168

Movimentazioni del periodo

Variazioni 2010	Incrementi	Decrementi	Trasferim.	Riserva di convers.	Ammortamenti	Utilizzi f.di ammortam.	Variazione
Progetti/Prototipi	744	-371	0	0	-295	0	78
Diritti di brevetto	73	0	0	14	-51	0	36
Immobilizzazioni in corso	1.494	0	0	0	0	0	1.494
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre	6	0	0	0	-7	0	-1
Totali	2.317	-371	0	14	-353	0	1.607

L'incremento netto di Euro 1.946 rilevato da Cogeme S&T e dalle controllate estere (Brasile, Romania e India) registrato nel primo semestre 2010 si riferisce principalmente alle spese per lo sviluppo di nuovi prodotti (sistemi turbo, iniezione e sistemi di direzione) che entreranno in produzione negli esercizi futuri, a partire dai quali inizierà il processo di ammortamento. Come richiesto dallo IAS 36, i costi per progetti / prototipi sono oggetto di *impairment test* dall'anno di inizio dell'attività produttiva e di vendita dei nuovi prodotti.

Divisione T.T.L.
Situazione dei valori e dei fondi

Dati di bilancio	31.12.2009			30.06.2010	
	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio
Progetti/Prototipi	1.667	818	849	-93	756
Diritti di brevetto	16	7	9	-1	8
Immobilizzazioni in corso	891	0	891	77	968
Avviamento	1.274	0	1.274	0	1.274
Altre	497	371	126	-72	54
Differenza da acquisizione T.T.L.	12.617	0	12.617	0	12.617
Totali	16.962	1.196	15.766	-89	15.677

Movimentazioni del periodo

Variazioni 2010	Incrementi	Decrementi	Trasferim.	Riserva di convers.	Ammortamenti	Utilizzi f.di ammortam.	Variazione
Progetti/Prototipi	0	0	0	0	-93	0	-93
Diritti di brevetto	0	0	0	0	-1	0	-1
Immobilizzazioni in corso	77	0	0	0	0	0	77
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre	1	-56	0	0	-17	0	-72
Differenza da acquisizione T.T.L.	0	0	0	0	0	0	0
Totali	78	-56	0	0	-111	0	-89

Gli incrementi dell'esercizio della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 77 migliaia sono principalmente costituiti da:

- 1) costi sostenuti per il progetto di ricerca "Gestione testa ottica per la tempra laser"; in particolare tale progetto di ricerca si focalizza sulla progettazione di un hardware e di un software dedicato ad una gestione innovativa dell'ottica di tempra finalizzata ad ampliare la larghezza della traccia laser;
- 2) costi sostenuti per il progetto di ricerca "Tempra cilindri ad alta profondità"; in particolare tale progetto di ricerca riguarda lo sviluppo di un impianto di tempra ad induzione multifrequenza con l'obiettivo finale di ottenere una profondità di tempra superiore a quella ottenibile con la tecnologia oggi presente sul mercato.

La voce "Avviamento" iscritta all'origine nel bilancio consolidato del Gruppo T.T.L. per Euro 1.274 migliaia è costituita dalle seguenti differenze di acquisizione:

- acquisto partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Metaltherm Srl per Euro 402 migliaia;

- acquisto partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Manaca Srl per Euro 746 migliaia;
- acquisto partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Corea Srl per Euro 14 migliaia;
- incremento della partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Tecno Tempranova Navarra SA per Euro 71 migliaia;
- acquisto partecipazione di Friuli Srl in Veneta Trattamenti SpA per Euro 41 migliaia.

In merito all'avviamento generatosi a seguito dell'acquisizione del Gruppo T.T.L., è stata effettuata per la prima volta con riferimento alla data del 31 dicembre 2009 la verifica di valore a mezzo di *impairment test*.

L'acquisizione è avvenuta nell'ottobre 2008 ed è stata inizialmente rilevata iscrivendo in via transitoria la partecipazione al costo e allocando il differenziale tra il costo di acquisizione e la corrispondente frazione di patrimonio netto alla voce di avviamento. L'*impairment test* effettuato in occasione del bilancio al 31 dicembre 2009 ha portato alla conferma della rilevazione originaria e, tenendo conto degli oneri finanziari connessi all'operazione di acquisizione, ha portato al riconoscimento di un valore di avviamento pari ad Euro 12.617 migliaia (all'acquisizione in precedenza Euro 11.712 migliaia). La verifica di valore verrà successivamente effettuata con cadenza annuale, ovvero più frequentemente nel caso si dovessero verificare eventi straordinari negativi o situazioni che portino ad una presunzione di perdita di valore. L'avviamento non costituisce un'attività a sé stante, in quanto non suscettibile di generare autonomi flussi di cassa che siano indipendenti da altre attività o gruppi di attività; esso pertanto non può essere assoggettato a *impairment test* in via separata rispetto alle attività cui esso è correlato.

Per tali motivi, l'avviamento deve essere riferito ad una CGU o a gruppi di CGU nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con il concetto di segmento di attività determinato dallo IAS 36.

Nel caso specifico, sono state identificate nell'ambito del Gruppo T.T.L. due distinte **CGU** coincidenti con i settori di attività o divisioni della tempra e della produzione di macchine. Poiché l'operazione di aggregazione realizzata ha portato all'acquisizione di attività non riferibili a specifiche CGU in quanto confluite trasversalmente nelle CGU individuate, si è proceduto attribuendo l'avviamento alle CGU stesse in proporzione ai ricavi generati da ciascuna di esse, tenendo altresì conto della ponderazione connessa alle diverse marginalità specifiche.

L'allocazione degli avviamenti è sintetizzata nella tabella seguente:

CGU	Ponderazione %	Valore partecipazione attribuito	Valore avviamento attribuito
Tempra	93,33%	21.749	11.775
Macchine	6,67%	1.555	842
Totali	100,00%	23.304	12.617

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è stata verificata mediante confronto tra il valore contabile delle singole CGU cui gli avviamenti stessi sono allocati ed il valore recuperabile inteso come valore d'uso. Tale ultimo valore è stato determinato come equivalente al valore attuale, riferito alla data di effettuazione dell'analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. E' stata quindi applicata la metodologia del Discounted Cash Flow – DCF, che prevede l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione ai flussi futuri stimati. Ai fini della determinazione dei flussi attesi futuri, in osservanza al disposto dello IAS 36, si è fatto riferimento alle condizioni correnti di operatività di ciascuna CGU, prescindendo dagli effetti eventualmente derivanti da piani di investimenti incrementativi e di interventi di natura straordinaria che possano costituire elementi di discontinuità rispetto alla normale operatività aziendale. In considerazione di tale specifica finalità, i dati previsionali assunti devono intendersi predisposti esclusivamente ai fini dell'analisi di congruità del valore dell'avviamento. Le proiezioni dei flussi finanziari utilizzate ai fini dell'analisi considerano un periodo temporale di 5 anni per i quali si prevedono per il primo anno livelli di crescita in linea con l'ipotesi di budget 2010 e per i successivi, prudenzialmente, contenuti livelli di crescita.

Si evidenziano nella tabella seguente le principali assunzioni sulle quali è stata effettuata l'analisi.

Flussi finanziari	
Estensione del periodo previsionale assunto	5 anni
Tasso di crescita a lungo termine (G) su FCF	3%
Determinazione del valore terminale	Valore attuale della rendita perpetua del flusso generato nell'ultimo anno di previsione e scontato del 20%

Tasso di attualizzazione	
Risk free rate	4,30%
Market risk premium	5,70%
Beta	1,30
WACC pre tax	8,17%

E' stata effettuata un'analisi di sensitività sui risultati del test da cui si evidenzia che i valori determinati risultano comunque superiori ai valori contabili, anche in ipotesi di variazione dei parametri chiave delle funzioni applicate quali:

- Aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,50%
- Variazione in diminuzione del tasso di crescita G di 0,50%.

In relazione ai test eseguiti, come si evidenzia dai prospetti allegati alla presente nota integrativa, non risultano perdite di valore degli avviamenti rilevati rispetto ai valori di iscrizione contabile. Vengono quindi confermate le allocazioni e le entità degli avviamenti stessi come assunti al momento della loro rilevazione iniziale. Nella rilevazione di costi tra le immobilizzazioni immateriali, sono stati valutati i requisiti di iscrिवibilità previsti dagli IAS/IFRS come precisati nella parte preliminare della presente nota.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni del primo semestre 2010.

Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.

Situazione dei valori e dei fondi

Dati di bilancio	31.12.2009			30.06.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2010	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	27.917	1.683	26.234	2.354	28.588
Impianti e macchinari	68.806	32.164	36.642	86	36.728
Attrezzature industriali e commerciali	14.595	10.692	3.903	-231	3.672
Altri beni	6.016	3.536	2.480	16	2.496
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.987	0	5.987	-1.957	4.030
Migliorie su beni di terzi	1.396	182	1.214	190	1.404
Beni in locazione finanziaria	63.424	19.527	43.897	54	43.951
Totale	188.141	67.784	120.357	512	120.869

Movimentazioni del periodo

Variazione 2010	Incrementi	Decrem.	Riclassif.	Ammort. e Svalutaz.	Riclassif. e decrem. f.do amm.to	Altre variazioni	Rettifica di Fair Value	Variazione
Terreni e fabbricati	1.465	0	0	-311	0	1.200	0	2.354
Impianti e macchinari	4.358	-3.569	-101	-2.154	-56	1.608	0	86
Attrezzature industriali e commerciali	870	-493	99	-750	-78	121	0	-231
Altri beni	325	-6	-85	-330	31	81	0	16
Immobilizzazioni in corso e acconti	432	-2.389	0	0	0	0	0	-1.957
Migliorie su beni di terzi	282	0	0	-92	0	0	0	190
Beni in locazione finanziaria	3.977	-76	101	-3.895	-53	0	0	54
Totali	11.709	-6.533	14	-7.532	-156	3.010	0	512

Divisione Cogeme S&T
Situazione dei valori e dei fondi

Dati di bilancio	31.12.2009			30.06.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2010	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	19.498	1.275	18.223	963	19.186
Impianti e macchinari	24.584	6.783	17.801	69	17.870
Attrezzature industriali e commerciali	3.571	2.306	1.265	-345	920
Altri beni	2.072	709	1.363	-50	1.313
Immobilizzazioni in corso e acconti	878	0	878	-871	7
Migliorie su beni di terzi	108	38	70	-6	64
Beni in locazione finanziaria	39.530	10.813	28.717	613	29.330
Totali	90.241	21.924	68.317	373	68.690

Movimentazione del periodo

Variazione 2010	Incrementi	Decrem.	Riclassif.	Ammort. e Svalutaz.	Riclassif. e decrem. f.do amm.to	Altre variazioni e differenze di conversione	Rettifica di Fair Value	Variazione
Terreni e fabbricati	45	0	0	-282	0	1.200	0	963
Impianti e macchinari	2.599	-2.579	-101	-1.458	0	1.608	0	69
Attrezzature industriali e commerciali	174	-489	99	-250	0	121	0	-345
Altri beni	120	0	-85	-166	0	81	0	-50
Immobilizzazioni in corso e acconti	3	-874	0	0	0	0	0	-871
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	-6	0	0	0	-6
Beni in locazione finanziaria	2.595	-76	101	-2.007	0	0	0	613
Totali	5.536	-4.018	14	-4.169	0	3.010	0	373

L'incremento del primo semestre 2010 relativo alla Divisione Cogeme S&T, pari a Euro 5.536 migliaia, si riferisce principalmente:

- 1) alla sottoscrizione di nuovi contratti di leasing per l'acquisizione di nuovi macchinari per l'insediamento produttivo di Patrica (Euro 2.595 migliaia);
- 2) all'acquisto diretto di nuovi impianti e macchinari (Euro 2.599 migliaia), di cui Euro 1.658 migliaia al fine di aumentare la capacità produttiva del sito indiano, Euro 565 migliaia per lo stabilimento in Brasile, Euro 101 migliaia per lo stabilimento in Romania ed Euro 275 migliaia per lo stabilimento di Patrica.

Divisione T.T.L.
Situazione dei valori e dei fondi

Dati di bilancio T.T.L.	31.12.2009			30.06.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2010	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	8.419	408	8.011	1.391	9.402
Impianti e macchinari	44.222	25.381	18.841	17	18.858
Attrezzature industriali e commerciali	11.024	8.386	2.638	114	2.752
Altri beni	3.944	2.827	1.117	66	1.183
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.109	0	5.109	-1.086	4.023
Migliorie su beni di terzi	1.288	144	1.144	196	1.340
Beni in locazione finanziaria	23.894	8.714	15.180	-559	14.621
Totali	97.900	45.860	52.040	139	52.179

Movimentazione del periodo

Variazione 2010	Incrementi	Decrem.	Riclassif.	Ammort. e Svalutaz.	Riclassif. e decrem. f.do amm.to	Altre variazioni e differenze di conversione	Rettifica di Fair Value	Variazione
Terreni e fabbricati	1.420	0	0	-29	0	0	0	1.391
Impianti e macchinari	1.759	-990	0	-696	-56	0	0	17
Attrezzature industriali e commerciali	696	-4	0	-500	-78	0	0	114
Altri beni	205	-6	0	-164	31	0	0	66
Immobilizzazioni in corso e acconti	429	-1.515	0	0	0	0	0	-1.086
Migliorie su beni di terzi	282	0	0	-86	0	0	0	196
Beni in locazione finanziaria	1.382	0	0	-1.888	-53	0	0	-559
Totali	6.173	-2.515	0	-3.363	-156	0	0	139

Per il Gruppo T.T.L. si evidenzia che:

- la voce "terreni e fabbricati" ha subito un incremento nell'esercizio di Euro 1.420 migliaia in quanto sono stati completati i lavori di costruzione del nuovo immobile in Castellalto (Te) di proprietà di Tecno Tempera Sud S.r.l.;
- la voce "Impianti e macchinari" ha registrato un incremento di Euro 1.759 migliaia principalmente costituita :
 1. dai costi sostenuti per la revisione e l'aggiornamento tecnologico degli impianti per la tempra ad induzione presso le sedi produttive di Dolzago, Oggiono e Calco;
 2. dall'acquisto di un nuovo forno industriale da parte di Metaltherm S.r.l.;
 3. dall'acquisto di due nuovi impianti di tempra a induzione ad alta frequenza per la sede produttiva di Dolzago, Via Campagnola;
 4. dalla realizzazione degli impianti generici per il nuovo insediamento produttivo di Dolzago, Via Aldo Moro;
 5. dalla realizzazione degli impianti generici per la realizzazione del nuovo insediamento produttivo di San Vito al Tagliamento (PN) di Veneta Trattamenti SpA e dall'acquisto da parte della stessa di un tornio e di altri impianti per la produzione;
- l'incremento della voce "beni in locazione finanziaria" per un importo di Euro 1.382 migliaia è costituito principalmente dall'acquisto in locazione finanziaria di nuovi impianti per la tempra ad induzione, per la tempra laser e di impianti specifici al servizio della produzione.

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Crediti vari ed altre attività non correnti

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente.

Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Depositi cauzionali per locazione immobili	0	0	0
Depositi vari	62	60	-2
Depositi vincolati Cogeme S&T India	58	74	16
Crediti diversi Brasile	0	0	0
Totali	120	134	14

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Depositi cauzionali per locazione immobili	0	0	0
Depositi vari	62	60	-2
Depositi vincolati Cogeme S&T India	58	74	16
Crediti diversi Brasile	0	0	0
Totali	120	134	14

Crediti tributari
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Credito d'Imposta per Contributo TTN Regione Navarra	1.328	1.122	-206
Altri crediti tributari Brasile	901	999	98
Totali	2.229	2.121	-108

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Altri crediti tributari Brasile	901	999	98
Totali	901	999	98

Il saldo pari a Euro 999 migliaia si riferisce agli oneri di importazione e alle altre imposte della controllata Cogeme S&T do Brasil liquidati all'atto dello sdoganamento di macchinari il cui rimborso è previsto nell'arco di cinque anni.

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Credito d'Imposta per Contributo TTN Regione Navarra	1.328	1.122	-206
Totali	1.328	1.122	-206

Il saldo pari ad Euro 1.122 migliaia si riferisce ad un credito d'imposta derivante da agevolazioni per investimenti effettuati dalla controllata spagnola di T.T.L..

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri periodi.

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Crediti per imposte anticipate su contributo L 488	300	254	-46
Crediti per imposte anticipate su fondo svalutazione magazzino	103	154	51
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali pregresse T.T.L.	1.149	1.192	43
Altre	752	1.320	568
Totali	2.304	2.920	616

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Crediti per imposte anticipate su contributo L 488	153	132	-21
Crediti per imposte anticipate su fondo svalutazione magazzino	16	25	9
Altre	439	966	527
Totali	608	1.123	515

L'importo complessivo delle imposte anticipate a fine periodo è costituito per Euro 918 migliaia dall'effetto delle perdite fiscali riportabili formatesi in seguito all'applicazione della detassazione prevista dalla "Tremonti-Ter" in capo a Cogeme S&T S.p.A. .

Si ritiene che sussista il requisito della ragionevole certezza di recuperabilità di tali perdite previsto dai Principi Contabili Nazionali per l'iscrizione delle correlate imposte anticipate.

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Crediti per imposte anticipate su Contributi Ministero Navarra	147	122	-25
Crediti per imposte anticipate su ecc. f.do svalutazione crediti	87	129	42
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali pregresse T.T.L.	1.149	1.192	43
Altre	313	354	41
Totali	1.696	1.797	101

L'importo complessivo delle imposte anticipate a fine periodo è costituito per Euro 1.192 migliaia dall'effetto delle perdite fiscali pregresse realizzate dalle Società del Gruppo. Anche in tale caso si ritiene che sussista il requisito della ragionevole certezza di recuperabilità di tali perdite previsto dai Principi Contabili Nazionali per l'iscrizione delle correlate imposte anticipate.

ATTIVITA' CORRENTI
RIMANENZE
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.782	12.299	4.517
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.839	5.715	876
Prodotti finiti e merci	8.257	7.186	-1.071
Fondo obsolescenza	-50	-80	-30
Totali	20.828	25.120	4.292

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.402	10.911	4.509
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	987	1.682	695
Prodotti finiti e merci	8.257	7.186	-1.071
Fondo obsolescenza	-50	-80	-30
Totali	15.596	19.699	4.103

Il decremento della voce Prodotti Finiti, pari a Euro 1.071 migliaia, è principalmente dovuto alla ripresa dei programmi di ritiro da parte di alcuni clienti che precedentemente avevano ritardato i ritmi di prelievo delle quote programmate. Gli incrementi della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 4.509 migliaia, e della voce prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, pari a Euro 695 migliaia, hanno seguito l'incremento dei volumi di produzione.

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.380	1.388	8
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.852	4.033	181
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Fondo obsolescenza	0	0	0
Totali	5.232	5.421	189

Le rimanenze della Divisione T.T.L. non hanno subito rilevanti variazioni. Tali variazioni sono conseguenti alle ordinarie oscillazioni periodiche delle scorte.

CREDITI COMMERCIALI
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Clienti Italia	18.513	29.860	11.347
Clienti estero	7.057	9.896	2.839
Fondo svalutazione crediti	-1.037	-1.218	-181

Totali	24.533	38.538	14.005
---------------	---------------	---------------	---------------

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Clienti Italia	7.652	13.810	6.158
Clienti estero	6.168	8.689	2.521
Fondo svalutazione crediti	-390	-390	0
Totali	13.430	22.109	8.679

Per Cogeme S&T l'incremento dei crediti verso clienti registrato nel primo semestre 2010 è il risultato dell'azione combinata delle seguenti circostanze:

- incremento dei ricavi, in particolare a quelli relativi alla Controllata Cogeme S&T RO;
- stabile avvio dell'attività della Controllata Cogeme S&T Precision Parts India.

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Clienti Italia	10.861	16.050	5.189
Clienti estero	889	1.207	318
Fondo svalutazione crediti	-647	-828	-181
Totali	11.103	16.429	5.326

I crediti commerciali hanno subito un incremento rispetto al 31 Dicembre 2009 in seguito alla cessione di macchinari avvenuta nel secondo trimestre 2010 i cui flussi finanziari si manifesteranno nei prossimi mesi in seguito ad una maggior dilazione dei pagamenti riconosciuta ai clienti.

Per un adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, gli stessi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione.

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Saldo inizio periodo	1.482	1.037	-445
Incrementi	376	185	-191
Decrementi	-821	-4	817
Saldo a fine periodo	1.037	1.218	181

Il fondo rilevato è ritenuto congruo rispetto all'effettivo rischio di incasso dei crediti in considerazione della solidità dei clienti con cui operano le Società del Gruppo.

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Saldo inizio periodo	345	390	45
Incrementi	315	0	-315
Decrementi	-270	0	270
Saldo a fine periodo	390	390	0

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Saldo inizio periodo	1.137	647	-490
Incrementi	61	185	124
Decrementi	-551	-4	547
Saldo a fine periodo	647	828	181

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce è composta come segue:

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Crediti tributari	2.414	3.471	1.057
Crediti diversi	35.548	37.726	2.178
Risconti attivi	3.773	3.917	144
Totali	41.735	45.114	3.379

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Crediti tributari	957	2.474	1.517
Crediti diversi	33.776	33.839	63
Risconti attivi	3.469	3.486	17
Totali	38.202	39.799	1.597

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Crediti tributari	1.457	997	-460
Crediti diversi	1.772	3.887	2.115
Risconti attivi	304	431	127
Totali	3.533	5.315	1.782

Le tabelle seguenti mostrano il dettaglio delle altre attività correnti consolidate con le variazioni rispetto al 31 dicembre 2009.

Crediti tributari consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Crediti tributari	1.009	1.873	864
Crediti per Irap e Ires e ritenute	515	596	81

Altri crediti tributari Italia	134	43	-91
Imposte su acquisti Brasile	393	429	36
Iva a credito Romania	-	-	0
Crediti tributari India	363	530	167
Totali	2.414	3.471	1.057

Crediti diversi consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

La composizione dei crediti diversi è riportata nel prospetto seguente:

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Credito per contributo L 488	872	788	- 84
Acconti	5.133	5.945	812
Crediti verso soci	-	2.977	2.977
Partecipazioni	-	70	70
Crediti per rimborsi caparre	1.064	1.195	131
Altri	25.968	24.247	- 1.721
Depositi cauzionali a breve	2.511	2.504	- 7
Totali	35.548	37.726	2.178

Nella voce crediti diversi sono compresi crediti di natura finanziaria per un totale di Euro 37.073 migliaia di cui: Euro 33.362 migliaia per la Divisione Cogeme S&T ed Euro 3.711 migliaia per la Divisione T.T.L.. Al 31 dicembre 2009 tale voce ammontava a livello consolidato ad Euro 34.304 migliaia.

Nella voce Crediti verso Soci sono compresi due finanziamenti, il primo di Euro 1.500 migliaia per il quale esistono ragioni economiche che hanno portato al perfezionamento di tale finanziamento e che prevedono l'opportunità di sviluppare business per la Divisione dei trattamenti termici del Gruppo nel centro Italia, il secondo di Euro 1.237 migliaia per la Divisione T.T.L. le cui regioni economiche vanno ricercate nella possibilità di esplorare e ricercare nuovi mercati geografici soprattutto nell'UE.

Il credito per contributo Lg. 488/92 si riferisce all'iscrizione del credito effettuata in base al D.M. n. 123296 del 23 giugno 2003 a fronte dei progetti di investimenti in macchinari presentati da Cogeme S&T e dal Gruppo T.T.L., per i quali rispettivamente sono stati rilevati un credito di Euro 749 migliaia e un credito di Euro 39 migliaia. La variazione della voce è attribuibile all'incasso della quota relativa al Gruppo T.T.L. (Euro 84 migliaia).

Ratei e Risconti attivi consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti vari	3.675	3.858	183
Risconti su interessi Sabatini	98	59	- 39
Totali	3.773	3.917	144

I ratei e i risconti attivi si riferiscono in particolare per Euro 1.577 migliaia agli oneri sostenuti dalla Cogeme S&T per l'emissione del prestito obbligazionario conclusosi nel primo semestre 2009. Gli effetti a conto economico seguiranno il piano di rimborso del relativo prestito che avrà scadenza nel mese di marzo 2014.

TITOLI DISPONIBILI ALLA VENDITA
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Banco do Brasil Milano	1.317	1.367	50
UBS	30	29	-1

Banca Nazionale del Lavoro	4.000	4.000	0
Polizza assicurativa Axa – Mps	6.992	6.993	1
Polizza assicurativa Banca Etruria	1.000	1.000	0
Azioni Banca Etruria	15	12	-3
F.do monetario b/t Banca Etruria	110	140	30
CCT scad. luglio 2009	0	0	0
Saldo a fine periodo	13.464	13.541	77

La voce comprende Titoli a garanzia di linee di credito concesse a tutto il Gruppo da Istituti di Credito. Gli importi evidenziati non hanno subito variazioni di rilievo.

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Banco do Brasil Milano	1.317	1.367	50
UBS	30	29	-1
Banca Nazionale del Lavoro	4.000	4.000	0
Polizza assicurativa Axa – Mps	6.000	6.000	0
Polizza assicurativa Banca Etruria	1.000	1.000	0
Saldo a fine periodo	12.347	12.396	49

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Azioni Banca Etruria	15	12	-3
Polizza assicurativa Axa – Mps	992	993	1
Fondo Monetario Breve termine B.ca Etruria	110	140	30
CCT LUGLIO 2009	0	0	0
Saldo a fine periodo	1.117	1.145	28

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Cassa	42	88	46
Banche attive	8.566	3.183	-5.383
Totali	8.608	3.271	-5.337

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Cassa	30	68	38
Banche attive	8.255	2.826	-5.429
Totali	8.285	2.894	-5.391

Si segnala che nel corso del primo semestre 2010 è stata pagata la prima cedola del Prestito Obbligazionario.

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
--	------------	------------	------------

Cassa	12	20	8
Banche attive	311	357	46
Totali	323	377	54

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute sono riepilogate nel prospetto separato e allegato al bilancio semestrale 2010.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto al 30 giugno 2010 ammonta ad Euro 30.867 migliaia ed è suddiviso in numero 61.734.640 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,50 interamente liberate.

Alla data di chiusura del periodo, la Capogruppo detiene n. 289.000 azioni proprie per un costo di acquisto di Euro 743 migliaia, acquistate a seguito della delibera di autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria della Società del 28 aprile 2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c..

In conformità alle disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Capitale sociale è iscritto al netto delle azioni riacquistate dalla Società.

Riserve

La **riserva sovrapprezzo azioni** si è formata per:

- Euro 15.435 migliaia in correlazione all'aumento di capitale associato alla quotazione della Capogruppo sul mercato Expandi avvenuta nel dicembre 2006;
- Euro 9.306 migliaia a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale eseguita nel primo semestre 2009;
- Euro 1.456 migliaia a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale eseguita nel primo semestre 2010.

Il saldo complessivo evidenziato nella tabella allegata include inoltre una riserva di capitale della Capogruppo per Euro 3 migliaia.

La **riserva fair value** deriva dalla valorizzazione dei fabbricati per Euro 2.999 migliaia e dalla valorizzazione dei contratti derivati IRS negativa per Euro 709 migliaia.

La **riserva di traduzione** è costituita dalle differenze di conversione rilevate nei bilanci delle controllate estere espressi in origine in valuta diversa dall'Euro e imputate direttamente a patrimonio netto in conformità alle disposizioni dei principi contabili internazionali. Essa include inoltre le differenze di conversione delle parti ideali di patrimonio netto contenute nei bilanci delle medesime controllate e che si generano dall'applicazione della loro conversione al cambio storico.

Le **riserve di utili** evidenziate nello schema sopra evidenziato sono costituite dalle seguenti poste:

- riserva legale della capogruppo	€/k	414
- riserva straordinaria della capogruppo	€/k	3.475
- riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C. della capogruppo	€/k	63
- riserva per adeguamento IAS della capogruppo	€/k	772
- riserva di consolidamento	€/k	5.723
- utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	€/k	811
- riserva per azioni proprie della capogruppo	€/k	743
- riserva negativa per oneri di aumento del capitale sociale della capogruppo	€/k -	1.761

La **riserva per adeguamento IAS**, pari ad Euro 772 migliaia, si è originata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La **riserva di consolidamento** è formata dalle poste di patrimonio netto delle controllate, quali residuano dopo gli assestamenti relativi alla conversione al cambio storico di formazione (affluiti alla riserva di traduzione) e dopo l'elisione contro il valore delle partecipazioni iscritto nel bilancio separato della Capogruppo.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio della Capogruppo e quello consolidato alla data del 30 giugno 2010:

	31.12.2009		30.06.2010	
	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Bilancio della Capogruppo	1.027	66.984	188	70.919
Eliminazione partecipazioni ed effetti su Società consolidate integralmente	923	10.216	623	9.426
Eliminazione margini infragruppo nelle giacenze di magazzino	0	0	0	0
Variazione ammortamenti su cespiti capitalizzati controllate	0	(1.215)	0	(1.382)
Storno svalutazioni crediti infragruppo	0	0	0	0
Storno rivalutaz. / riserva IAS partecipazioni	0	(10.722)	0	(10.722)
Differenze cambi di trasformazione	0	1.761	0	7.450
Storno oneri non capitalizzabili	0	0	0	0
Quota di pertinenza del Gruppo	1.950	67.024	811	75.691
Quota di pertinenza di terzi	554	13.082	225	17.104
Totali	2.504	80.106	1.036	92.795

PASSIVITA' NON CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE

L'ammontare complessivo delle passività finanziarie è dettagliato nella seguente tabella.

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti Italia	45.393	40.272	-5.121
Debiti verso altri finanziatori	23.965	22.697	-1.268
Cambiali passive a lungo	2.798	2.535	-263
Debiti per prestito Obbligazionario Cogeme S&T	19.355	19.355	0
Debiti per valutazione IRS Swap	467	710	243
Totali	91.978	85.569	-6.409

Le passività finanziarie non correnti si sono ridotte per effetto del rimborso delle quote scadute nel periodo.

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti Italia	33.362	29.965	-3.397
Debiti verso altri finanziatori	16.352	15.223	-1.129
Cambiali passive a lungo	1.976	1.595	-381
Debiti per prestito Obbligazionario Cogeme S&T	19.355	19.355	0
Debiti per valutazione IRS Swap	467	710	243
Totali	71.512	66.848	-4.664

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti Italia	12.031	10.307	-1.724
Debiti verso altri finanziatori	7.613	7.474	-139
Cambiali passive a lungo	822	940	118
Totali	20.466	18.721	-1.745

Debiti verso banche per finanziamenti quota a lungo di finanziamenti consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

Tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2010 in capo a Cogeme S&T, nelle componenti a breve e lungo termine.

Istituto di credito	Scadenza	Importo	Quota entro 12	Quota entro 5	Quota oltre 5
MUTUO CARIPLO	31/12/2011	930	120	-	-
CARISBO	06/10/2011	500	106	60	-
INTESA MEDIOCREDITO	05/11/2009	1.549	-	-	-
CARIPLO	14/01/2009	100	-	-	-
INTESA MEDIOCREDITO	30/06/2012	1.000	143	143	-
INTESA SACE	30/09/2010	1.000	88	-	-
PREPS CREDIT SUISSE	18/07/2013	4.000	-	3.946	-
PREPS CREDIT SUISSE	24/02/2014	5.000	-	4.903	-
INTESA MEDIOCREDITO	30/09/2014	2.000	287	993	-
FINANZ. INTESA NOVA	15/06/2012	600	132	137	-
FINANZ. BMW	31/10/2011	29	8	3	-
FINANZ. BMW	31/05/2012	14	2	9	-
FINANZ. BMW	31/05/2012	16	2	10	-
CENTROBANCA	31/12/2013	5.000	1.002	2.491	-
CARIPARMA	14/07/2011	1.500	446	113	-
FINANZ. BMW	26/01/2010	31	6	24	-
FINANZ. SIMEST	26/11/2012	361	258	258	-
FINANZ. MPS	31/03/2014	2.000	386	1.152	-
FINANZ. ETRURIA	31/03/2012	2.000	666	692	-
FINANZ. BNL	06/10/2016	14.750	1.229	11.028	2.458
FINANZ. ETRURIA	31/12/2012	3.000	972	1.545	-
TOTALE		-	5.853	27.507	2.458

Nel corso del primo semestre 2010 la Divisione Cogeme S&T non ha stipulato nuovi contratti di finanziamento.

Di seguito sono elencate le informazioni riguardanti “covenants” relativi ai principali finanziamenti in essere al 30 giugno 2010:

BNL: IMPORTO EROGATO €14.750.000,00

Per tutta la durata del contratto di finanziamento devono essere rispettati a livello consolidato i vincoli finanziari di seguito indicati:

Vincoli Finanziari

Data di Calcolo	DCR (\leq)	Gearing Ratio (\leq)	CAPEX (in €/000) (\leq)
31/12/2009	3,2	1,25	18.500
30/06/2010	3	1,25	-
31/12/2010	2,5	1,25	7.000
30/06/2011	2,5	1,25	-
31/12/2011	2,5	1	7.000
30/06/2012	2	1	-
31/12/2012	2	1	9.000
30/06/2013	2	1	-
31/12/2013	2	1	16.500
30/06/2014	2	1	-
31/12/2014	2	1	16.500
30/06/2015	2	1	-
31/12/2015	2	1	10.000
30/06/2016	2	1	-

Definizioni finanziarie:

Debt Cover Ratio o DCR indica il rapporto tra:

- IFN (Indebitamento finanziario netto)
- EBITDA

Gearing ratio indica il rapporto tra

- IFN (Indebitamento finanziario netto)
- PN (Patrimonio netto)

Capex

Gli incrementi delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie), con esclusione di eventuali rivalutazioni, al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento desumibili dalla nota integrativa al bilancio, ridotti dei disinvestimenti e delle svalutazioni.

In caso in cui la Società si rende inadempiente agli obblighi previsti dai vincoli finanziari, la Banca Finanziatrice potrà risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art.1456 del C.C..

Nel corso del primo semestre 2010 sono stati addebitati alla Divisione Cogeme S&T oneri pari ad Euro 60 migliaia per lo sfioramento del vincolo finanziario delle Capex relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2010 in capo a T.T.L., nelle componenti a breve e lungo termine.

Istituto di Credito	Scadenza	Importo	Quota entro 12	Quota entro 5	Quota oltre 5
Banca Etruria - 90030782	31/07/2011	1.000	220	19	-
Banca Etruria - 51282	31/07/2013	1.000	203	440	-
Banca Intesa - S.Paolo 1803754	28/02/2011	300	27	-	-
Banca Intesa - S.Paolo - 1869422	15/03/2013	922	147	364	-
Banca Popolare Lodi - 6105012	29/10/2013	300	31	159	-
Banca Popolare Lodi - 502411	31/03/2012	300	52	78	-
Banca Popolare Milano - 495415	31/12/2011	800	158	109	-
Banco Desio e Brianza - 35571	10/08/2012	800	103	252	-
Centrobanca - 300955	30/09/2011	3.000	604	156	-
Credito Valtellinese - 45738	30/06/2012	3.000	475	661	-
Credito Bergamasco	28/02/2012	300	60	70	-
Credito Bergamasco - 698374	29/06/2011	200	200	-	-
Banca Prov. Lecchese - 357	20/05/2014	500	48	310	-
Banca Prov. Lecchese - 9009	14/09/2013	400	50	233	-
Barclays Bank - 633	14/09/2013	2.000	393	980	-
Interbanca - 51444	30/04/2011	1.500	333	-	-
Ministero lg.46/82	01/07/2012	460	54	55	-
MPS Frosinone	30/06/2015	2.000	285	1.629	-
Banca Nazionale del lavoro	22/01/2015	1.000	200	750	-
SAVA	01/12/2012	28	25	-	-
Neos Finance	15/12/2012	27	25	-	-
C/C IPOTECARIO Creval		1.000	139	600	200
TERCAS - 1028317	31/07/2011	500	90	12	-
TERCAS - 1037048	31/12/2011	200	46	36	-
CREDEM	06/02/2011	400	36	-	-
SAVA	10/11/2011	17	6	3	-
SAVA	09/05/2014	48	12	35	-
Banca Friuladria	31/05/2023	1.400	95	497	753
Friulia	18/06/2015	500	93	407	-
Banca Popolare di Milano	31/03/2012	600	117	122	-
Banca Intesa	31/07/2013	250	25	121	-
Banco Desio	10/08/2012	200	30	71	-
Banca Prov. Lecchese	21/05/2014	250	24	155	-
CAJA NAVARRA	25/09/2015	601	50	213	-
CAJA NAVARRA	25/09/2015	1.502	135	611	-
BANCO DI ROMA	30/09/2011	1.000	271	55	-
SAVA	31/12/2011	16	6	3	-
Carifin Italia	20/10/2011	11	6	2	-
Banco Desio	10/02/2011	70	18	-	-
Banca Popol. Lecchese	28/09/2013	250	31	146	-
			4.923	9.354	953

Nel corso del primo semestre 2010 la Divisione T.T.L. ha stipulato sei nuovi contratti di finanziamento per i quali si evidenziano i dati principali:

- Credito Bergamasco, importo erogato €/k 200 con scadenza 29 giugno 2011;
- Banca Nazionale del Lavoro, importo erogato €/k 1.000 con scadenza 22 gennaio 2015;
- SAVA, importo erogato €/k 17 con scadenza 10 novembre 2011;
- SAVA, importo erogato €/k 48 con scadenza 9 maggio 2014;
- SAVA, importo erogato €/k 16 con scadenza 30 dicembre 2011;
- Carifin, importo erogato €/k 11 con scadenza 20 ottobre 2011.

T.T.L. srl non ha in essere contratti di finanziamento che presentino condizioni principali e indici (covenants) da rispettare in base alle convenzioni assunte.

Debiti verso altri finanziatori consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

Tale voce si riferisce alla quota a medio/lungo termine dei debiti verso altri finanziatori relativi a contratti di leasing finanziario rilevati in accordo con il principio internazionale IAS 17, secondo il metodo finanziario. La composizione dei debiti verso altri finanziatori, nelle componenti a breve e a lungo termine, è rappresentata dalla seguente tabella.

	31.12.2009	30.06.2010	Quota a breve	Quota a lungo
Cogeme S&T	22.276	21.567	6.344	15.223
T.T.L.	10.735	10.431	2.957	7.474
Totali	33.011	31.998	9.301	22.697

Il debito residuo al 30 giugno 2010, pari ad Euro 31.998 migliaia, comprende i nuovi contratti stipulati per l'acquisto di impianti e macchinari che hanno aumentato la capacità produttiva del Gruppo. Tale effetto è stato compensato dal rimborso delle quote capitale.

Cambiali Passive a lungo termine consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

Tale voce si riferisce alla quota a medio/lungo termine (comunque con scadenza entro 5 anni) relative alle cambiali sorte a seguito degli acquisiti di beni strumentali effettuati in base alla legge Sabatini.

La situazione complessiva delle cambiali Sabatini, nelle componenti a breve e lungo termine, è la seguente:

Descrizione	Debito residuo al 31.12.2009	Debito residuo al 30.06.2010	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi
COGEME S&T	2.752	2.437	842	1.595
T.T.L.	1.613	1.396	456	940
Totali	4.365	3.833	1.298	2.535

Debiti IRS Swap consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

Ente emittente	Data scadenza	Nozionale	30.06.2009	31.12.2009	30.06.2010
IRS BNL	01/02/2014	488	2	3	6
IRS BNL	01/10/2013	638	4	4	8
IRS BNL	28/06/2013	6.594	169	151	161
IRS BNL	06/10/2016	14.750	0	80	381
IRS UBI	29/06/2012	4.498	253	198	154
IRS UBI	29/03/2010	2.000	79	31	0
IRS UBI	15/10/2009	1.000	22	0	0
IRS CREDEM	31/12/2009	2.500	12	0	0
Totali		32.468	541	467	710

Il debito esposto rappresenta il fair value dei contratti derivati IRS swap di copertura stipulati da Cogeme S&T con primari istituti di credito al netto del credito per imposte anticipate. La ratio della sottoscrizione di tali strumenti finanziari derivati è correlata sia alla copertura del rischio di tasso di interesse riferito ai contratti di leasing e all'esposizione verso istituti di credito per lo smobilizzo di specifiche linee commerciali.

Su tali strumenti finanziari è stato effettuato un test di efficacia dal quale è emerso che vengono rispettati i parametri previsti dallo IAS 39. L'efficacia degli strumenti derivati al momento della sottoscrizione era "alta", ma ora, in conseguenza della crisi che il sistema economico in generale ed il sistema finanziario in particolare si sono trovati ad affrontare, l'intensità di tale efficacia degli strumenti di copertura si è ridotta e pertanto la Società sta procedendo con i rispettivi istituti di credito alla rinegoziazione delle condizioni.

FONDI PER IL PERSONALE

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto contabilizzato secondo la metodologia finanziaria attuariale di cui allo IAS 19.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso del primo semestre 2010:

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2010
Valore attuale all'inizio del periodo	1.996
Benefici erogati	-37
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	89
Valore attuale alla fine del periodo	2.048

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2010
Valore attuale all'inizio del periodo	555
Benefici erogati	-5
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	12
Valore attuale alla fine del periodo	562

Divisione T.T.L.

	30.06.2010
Valore attuale all'inizio del periodo	1.441
Benefici erogati	-32
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	77
Valore attuale alla fine del periodo	1.486

Gli addetti occupati complessivamente a livello consolidato sono riportati nella tabella che segue.

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	Valore medio 31.12.2009	Valore medio 30.06.2010	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Impiegati	174	232	58
Operai	373	370	-3
Totali	553	608	55

Divisione Cogeme S&T

	Valore medio 31.12.2009	Valore medio 30.06.2010	Variazione
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	105	163	58
Operai	284	281	-3
Totali	393	448	55

L'incremento rispetto al periodo precedente è dovuto al potenziamento della forza lavorativa degli stabilimenti esteri del Gruppo.

Divisione T.T.L.

	Valore medio 31.12.2009	Valore medio 30.06.2010	Variazione
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	69	68	-1
Operai	89	92	3
Totali	160	162	2

IMPOSTE DIFFERITE

Il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite dell'anno è il seguente:

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debito per imposte differite all'inizio del periodo	4.583	4.957	374
Incremento da consolidamento iniziale T.T.L.	0	0	0
Incrementi dell'esercizio	1.041	702	-339
Decrementi dell'esercizio	-667	-590	77
Debito alla fine del periodo	4.957	5.069	112

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debito per imposte differite all'inizio del periodo	260	651	391
Incremento da consolidamento iniziale T.T.L.	0	0	0
Incrementi dell'esercizio	391	637	246
Decrementi dell'esercizio	0	-125	-125
Debito alla fine del periodo	651	1.163	512

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debito per imposte differite all'inizio del periodo	4.323	4.306	-17
Incremento da consolidamento iniziale T.T.L.	0	0	0
Incrementi dell'esercizio	650	65	-585
Decrementi dell'esercizio	-667	-465	202
Debito alla fine del periodo	4.306	3.906	-400

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce pari a Euro 200 migliaia si riferisce agli oneri stimati per il differito pagamento delle imposte dirette Ires/Irap relative agli esercizi precedenti.

PASSIVITA' CORRENTI
PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo delle passività finanziarie correnti al 30 giugno 2010 è dettagliato di seguito.

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso banche compresa la quota a b/t	37.812	44.517	6.705
Debiti verso altri finanziatori	9.046	9.301	255
Cambiali passive a breve	1.567	1.298	-269
Totali	48.425	55.116	6.691

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso banche compresa la quota a b/t	23.259	25.342	2.083
Debiti verso altri finanziatori	5.924	6.344	420
Cambiali passive a breve	776	842	66
Totali	29.959	32.528	2.569

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso banche compresa la quota a b/t	14.553	19.175	4.622
Debiti verso altri finanziatori	3.122	2.957	-165
Cambiali passive a breve	791	456	-335
Totali	18.466	22.588	4.122

Con le tabelle successive vengono altresì esposti i dettagli delle singole voci.

Debiti verso banche - compresa la quota a b/t di finanziamento

Si evidenzia la ripartizione dei debiti a breve verso banche dove sono esposti gli scoperti di conto corrente, la quota a breve degli utilizzi della linea di credito e gli anticipi a breve termine in qualunque forma tecnica.

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Anticipi fatture clienti Estero	5.330	4.799	-531
Anticipi fatture Clienti Italia	10.824	10.871	47

Scoperto di c/c e s.b.f.	12.535	16.791	4.256
Finanziamento Brasile	1.232	1.280	48
Quota a breve dei mutui	7.891	10.776	2.885
Anticipi SBF T.T.L.	0	0	0
Totali	37.812	44.517	6.705

A livello consolidato l'incremento della voce pari a Euro 6.705 migliaia è principalmente legato agli anticipi salvo buon fine di ricevute bancarie, agli utilizzi dei fidi di cassa ed alla naturale maturazione delle quota a breve dei finanziamenti.

Relativamente alla quota a breve dei finanziamenti, la variazione di Euro 2.885 migliaia è in parte riconducibile all'avvio del piano di rimborso del finanziamento Banca Nazionale del Lavoro (importo erogato Euro 14.750 migliaia).

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Anticipi fatture clienti Estero	5.330	4.799	-531
Anticipi fatture Clienti Italia	6.381	5.525	-856
Scoperto di c/c	5.658	7.885	2.227
Finanziamento Brasile	1.232	1.280	48
Quota a breve dei mutui	4.658	5.853	1.195
Totali	23.259	25.342	2.083

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Anticipi fatture clienti Estero	0	0	0
Anticipi fatture Clienti Italia	4.443	5.346	903
Scoperto di c/c	6.877	8.906	2.029
Quota a breve dei mutui	3.233	4.923	1.690
Totali	14.553	19.175	4.622

Debiti verso altri finanziatori consolidati Cogeme S&T - T.T.L.

I debiti verso altri finanziatori consolidati si riferiscono alla quota a breve dei debiti finanziari sui contratti di leasing finanziario sorti in applicazione del principio internazionale IAS 17, per i quali è stato fornito il dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

Cambiali passive a breve consolidate

Le cambiali passive si riferiscono alla quota a breve termine relative agli acquisti con effetti Sabatini per le quali è stato fornito dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

DEBITI VERSO FORNITORI

Si tratta di debiti esigibili entro l'esercizio che si riferiscono ai rapporti di natura commerciale per forniture e per prestazioni inerenti il processo produttivo e sono così formati:

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	11.918	15.710	3.792

Debiti verso fornitori Estero	3.516	5.031	1.515
Totali	15.434	20.741	5.307

A livello consolidato l'aumento dei debiti verso fornitori è da porsi in relazione con l'incremento dei volumi di produzione, nonché di commercializzazione di prodotti realizzati da terzi.

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	8.405	9.142	737
Debiti verso fornitori Estero	3.411	4.516	1.105
Totali	11.816	13.658	1.842

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	3.513	6.568	3.055
Debiti verso fornitori Estero	105	515	410
Totali	3.618	7.083	3.465

La voce "debiti verso fornitori" ha registrato un incremento di Euro 3.465 migliaia; tale incremento è da riferirsi alla gestione delle commesse ed agli acquisti per la realizzazione e la commercializzazione dei macchinari effettuata da T.T.L., da HTE e da Manaca.

DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio dei debiti tributari è di seguito esposto:

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Erario per Irap	1.218	1.619	401
Erario per Ires	1.561	1.656	95
Erario Germania	0	0	0
Erario c/IVA	150	212	62
Imposte sostitutive per affrancamento	51	51	0
Imposte Romania	27	126	99
Ritenute personale e professionisti	519	380	-139
Imposte Cofins - ICMS - IPS (Brasile)	88	137	49
Imposte India	52	189	137
Totali	3.666	4.370	704

La variazione del periodo di Euro 704 migliaia è da attribuirsi principalmente alla determinazione delle imposte dirette correnti.

Per i debiti a saldo Irap e Ires relativi ad esercizi precedenti, la Società provvederà a intraprendere le iniziative più opportune al fine di ottenere forme di regolamento mediante rateizzazione, ritenendo che sussistano i necessari presupposti.

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Erario per Irap	823	1.006	183
Erario per Ires	871	871	0
Erario Germania	0	0	0
Erario c/IVA	133	133	0
Imposte sostitutive per affrancamento	51	51	0
Imposte Romania	27	126	99
Ritenute personale e professionisti	209	152	-57
Imposte Cofins - ICMS - IPS (Brasile)	88	137	49
Imposte India	52	189	137
Totali	2.254	2.665	411

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Erario per Irap	395	613	218
Erario per Ires	690	785	95
Erario c/IVA	17	79	62
Imposta sostitutiva per affrancamento	0	0	0
Ritenute personale e professionisti	310	228	-82
Totali	1.412	1.705	293

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	680	597	-83
Debiti verso dipendenti	1.691	2.805	1.114
Debiti vari e acconti	2.438	1.185	-1.253
Risconti passivi	2.134	1.978	-156
Totali	6.943	6.565	-378

Debiti verso istituti di previdenza

Il saldo rappresenta l'onere verso istituti previdenziali maturato sulle retribuzioni del personale alla data di chiusura del semestre.

Debiti verso dipendenti

L'ammontare di tale importo si riferisce a debiti verso il personale per ferie e permessi maturati e non goduti, alle retribuzioni differite (tredicesima e quattordicesima mensilità) e alle retribuzioni correnti di giugno da corrispondere nella prima decade del mese di luglio.

Debiti vari

La voce comprende principalmente il saldo pari ad Euro 520 migliaia del debito verso obbligazionisti per interessi maturati.

Risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono per la quasi totalità alle quote di contributi ottenuti sulla base degli investimenti effettuati.

Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	283	244	-39
Debiti verso dipendenti	863	1.473	610
Debiti vari e acconti	1.888	940	-948
Risconti passivi	507	465	-42
Totali	3.541	3.122	-419

Divisione T.T.L.

	31.12.2009	30.06.2010	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	397	353	-44
Debiti verso dipendenti	828	1.332	504
Debiti vari e acconti	550	245	-305
Risconti passivi	1.627	1.513	-114
Totali	3.402	3.443	41

IMPEGNI E RISCHI

Cogeme S&T S.p.A., nel quadro del potenziamento della capacità produttiva, ha investito nell'acquisto di nuovi macchinari dal fornitore Gildemeister.

Suddetti investimenti sono stati effettuati utilizzando le agevolazioni previste dalla LEGGE 28 NOVEMBRE 1965, n. 1329 - Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 311 del 14.12.1965) c.d Legge Sabatini per un importo totale di Euro 4.192 migliaia il cui debito residuo al 30/06/2010 ammonta a Euro 2.437 migliaia.

T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda S.r.l. ha inoltre investito utilizzando le stesse agevolazioni previste dalla legge 28 Novembre 1965, n. 1329 per un importo totale di Euro 2.831 migliaia il cui debito residuo al 30/06/2010 ammonta ad Euro 1.396 migliaia.

Cogeme S&T S.p.A. ha contratto finanziamenti a medio - lungo termine con:

- Gruppo Banca Intesa-San Paolo e precisamente un mutuo ipotecario con Cariplo e n. 4 finanziamenti con Intesa Mediocredito; a fronte di tali finanziamenti erogati sono state poste ipoteche sull'immobile di Frosinone e il relativo impegno finanziario futuro è pari ad d 1.686 migliaia;
- Simest a copertura del quale è stata rilasciata una fideiussione dal Credito Valtellinese e l'impegno finanziario futuro a fronte è pari ad Euro 516 migliaia;
- Simest (sottoscritto nel 2009) per un'operazione di aumento di capitale sociale della controllata COGEME S&T PRECISIONS PARTS INDIA PRIVATE LIMITED a copertura del quale è stata rilasciata fideiussione dalla Banca Nazionale del Lavoro;
- MPS e Banca Etruria a fronte dei quali la Società ha stipulato due polizze assicurative per un totale di Euro 2.000 migliaia;
- BNL per l'importo di Euro 14.750 migliaia a fronte del quale sono state sottoscritte dalla Società a pegno obbligazioni BNL per un controvalore di Euro 4.000 migliaia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Per un'informazione maggiormente completa e dettagliata si forniscono anche per il Conto Economico le tabelle del bilancio consolidato Cogeme S&T - T.T.L., e separatamente della divisione Cogeme S&T e della divisione T.T.L..

RICAVI DELLE VENDITE
Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.
Dettaglio per area geografica

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Vendite Italia	18.395	23.574	5.179	28,15%
Vendite Europa	6.351	9.488	3.137	49,39%
Vendite Sud America	3.314	3.838	524	15,82%
Vendite Asia	1.875	2.066	191	10,20%
Vendite Nord America	-	-	-	0,00%
Africa	-	32	32	100,00%
Totali	29.935	38.998	9.063	30,28%

Dettaglio per settore

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Turbo	7.427	11.682	4.255	57,29%
Iniezione	6.041	9.219	3.178	52,61%
Sistemi di scarico	250	117	- 133	-53,20%
Sospensioni	166	-	- 166	-100,00%
Trasmissioni	248	318	70	28,23%
Engine	109	160	51	46,79%
Direzione	688	792	104	15,12%
Particolari	50	-	- 50	-100,00%
Macchine	2.695	2.975	280	10,39%
Tempra	11.662	12.935	1.273	10,92%
Altro	599	800	201	33,56%
Totali	29.935	38.998	9.063	30,28%

Divisione Cogeme S&T
Dettaglio per area geografica

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Vendite Italia	5.355	9.205	3.850	71,90%
Vendite Europa	5.034	7.947	2.913	57,86%
Vendite Sud America	3.314	3.838	524	15,82%
Vendite Asia	1.875	2.066	191	10,20%
Vendite Nord America	-	-	-	0%
Africa	-	32	32	100%
Totali	15.578	23.088	7.510	48,21%

Dettaglio per settore

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Turbo	7.427	11.682	4.255	57,29%

Iniezione	6.041	9.219	3.178	52,61%
Sistemi di scarico	250	117	-133	-53,20%
Sospensioni	166	-	-166	-100,00%
Trasmissioni	248	318	70	28,23%
Engine	109	160	51	46,79%
Direzione	688	792	104	15,12%
Particolari	50	-	-50	-100,00%
Altro	599	800	201	33,56%
Totali	15.578	23.088	7.510	48,21%

L'analisi comparativa dell'andamento dei ricavi della Divisione Cogeme segna un incremento del 48,21%. Analizzando meglio l'evoluzione delle famiglie di prodotti che la società realizza si evidenzia la forte crescita dei componenti per sistemi turbo e sistemi di iniezione, incrementati rispettivamente del 57,29% e del 52,61%.

Queste crescite sono conseguenti per quanto riguarda la famiglia turbo della prima linea di SWA dello stabilimento rumeno, alla ripresa della domanda di valvole e ad una saturazione della linea installata in Italia per la produzione di cuscinetti di nuova generazione. Per quanto riguarda questa famiglia di componenti si registra un leggero ritardo sulla partenza delle produzioni in India per effetto di mancate omologhe delle case automobilistiche.

Relativamente ai sistemi di iniezione è importante sottolineare che tale crescita (+52,61%) si concentra in Sud America ed Europa che sono i nostri mercati di riferimento ad oggi. Per quanto riguarda lo stabilimento brasiliano si segnala l'importante crescita del cliente Bosch e per quanto riguarda lo stabilimento italiano la crescita del cliente Continental Siemens.

Negli ultimi due mesi si sono registrati cali delle immatricolazioni in Europa conseguenti al mancato rinnovo degli incentivi da parte dei Governi nazionali sugli acquisti di automotive.

Per il secondo semestre prevediamo una ulteriore crescita in termini di volumi, dello stabilimento rumeno grazie all'entrata in funzione della seconda linea SWA e a nuovi progetti in partenza relativi a nuovi componenti, una conferma di volumi per gli stabilimenti brasiliano e italiano e la definitiva partenza delle prime linee installate in India.

Divisione T.T.L.

Dettaglio per area geografica

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Vendite Italia	13.040	14.369	1.329	10,19%
Vendite Europa	1.317	1.541	224	17,01%
Totali	14.357	15.910	1.553	10,82%

Dettaglio per settore

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Macchine	2.695	2.975	280	10,39%
Tempra	11.662	12.935	1.273	10,92%
Totali	14.357	15.910	1.553	10,82%

Le vendite del primo semestre 2010 ammontano a € 15.910 migliaia ed hanno registrato complessivamente un incremento del 10,82%; il mercato del Gruppo T.T.L. è stato caratterizzato dalle situazioni di seguito descritte:

- 1) le società del Gruppo che hanno per oggetto l'attività di trattamento termico a corpo hanno superato la fase di rallentamento del mercato, soprattutto nel settore dell'automotive (bulloneria,

- molle e componentistica varia di piccole dimensioni), del bianco (elettrodomestici) e del mobile (cerniere per mobili);
- 2) anche per quanto riguarda il trattamento termico a induzione si sono registrati segnali di ripresa sia per i settori legati all'automotive, sia per la produzione di piccoli ingranaggi e componentistica di piccole dimensioni; è continuata invece la crescita nei settori che prevedono la tempra di cilindri e barre laminate e di componenti per impianti e macchine utensili di grandi dimensioni;
 - 3) il settore del trattamento termico laser ha confermato il trend rispetto al 31 dicembre 2009 grazie all'assoluta unicità e affidabilità del trattamento stesso che nell'ambito del trattamento termico degli stampi per la deformazione della lamiera e della plastica nel primo semestre 2010 non ha subito rallentamenti;
 - 4) in particolare la Controllata Tecno Tempranova Navarra ha registrato una crescita del volume d'affari trainato dal trattamento termico laser nel settore auto, che in Spagna ha presentato una forte espansione (quasi triplicate le immatricolazioni rispetto al semestre precedente);
 - 5) anche per quanto riguarda il mercato dei macchinari, le Società Manaca S.r.l e H.T.E. S.r.l hanno chiuso il periodo con un fatturato in crescita del 10,39% rispetto al periodo precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

Dettaglio	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Contributo L 488/92	95	141	46	48,42%
Plusvalenze alienazione cespiti	1.107	3.373	2.266	204,70%
Altri	594	651	57	9,60%
Lavori in economia	157	8	-149	-94,90%
Totali	1.953	4.173	2.220	113,67%

La voce altri ricavi, pari a € 4.173 migliaia, comprende principalmente plusvalenze per l'alienazione di cespiti per Euro 3.373 migliaia.

Il ricavo per contributo Lg. 488/92 è relativo alla quota parte dei ricavi di competenza dell'esercizio, determinato pro-quota in base agli investimenti effettuati e sulla base della vita utile del bene per il quale il contributo è stato deliberato.

Divisione Cogeme S&T

Dettaglio	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Contributo L 488/92	65	65	0	0,00%
Plusvalenze alienazione cespiti	1.100	2.240	1140	103,64%
Altri	36	510	474	1316,67%
Lavori in economia	157	8	-149	-94,90%
Totali	1.358	2.823	1.465	107,88%

Le plusvalenze si riferiscono alla vendita di attrezzature ad un fornitore strategico al quale sono stati anche noleggiati impianti e macchinari per la realizzazione di componenti e al quale sono stati trasferiti il Know how e tutta l'attività di ricerca e sviluppo relativa ai prodotti che verranno assegnati al fornitore medesimo. Tale operazione rientra in un accordo di fornitura e di partnership dettato da ragioni di razionalizzazione dei costi.

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Contributo L 488/92	30	76	46	153,33%
Plusvalenze alienazione cespiti	7	1.133	1126	16085,71%
Altri	558	141	-417	-74,73%
Lavori in economia	0	0	0	0,00%
Totali	595	1.350	755	126,89%

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Variazione delle rimanenze P.F.	1.941	2.229	288	14,84%
Totali	1.941	2.229	288	14,84%

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze si rimanda a quanto già esposto in relazione alla voce rimanenze dell'attivo corrente.

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Variazione delle rimanenze P.F.	1.630	2.048	418	25,64%
Totali	1.630	2.048	418	25,64%

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Variazione delle rimanenze P.F.	311	181	-130	-41,80%
Totali	311	181	-130	-41,80%

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Materie prime c/acquisti	4.016	11.228	7.212	179,58%
Prodotti di terzi c/acquisti	238	2.735	2.497	1049,16%
Utensili c/acquisti	781	1.302	521	66,71%
Pezzi di ricambio c/acquisti	0	367	367	100,00%
Materiale di consumo	254	394	140	55,12%
Acquisti vari	2.246	1.539	-707	-31,48%
Totali	7.535	17.565	10.030	133,11%

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Materie prime c/acquisti	1.940	7.410	5.470	281,96%
Prodotti di terzi c/acquisti	238	2.735	2.497	1049,16%
Utensili c/acquisti	781	1.302	521	66,71%
Pezzi di ricambio c/acquisti	0	367	367	100,00%

Materiale di consumo	254	394	140	55,12%
Acquisti vari	1.298	384	-914	-70,42%
Totali	4.511	12.592	8.081	179,14%

Per la Divisione Cogeme S&T l'aumento dei costi per acquisti è direttamente connesso all'incremento dei volumi di produzione, nonché della commercializzazione di prodotti realizzati da terzi.

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Materiale di consumo	254	202	-52	-20,47%
Materiale impianti	1.822	3.616	1.794	98,46%
Energia elettrica	825	916	91	11,03%
Acqua	2	6	4	200,00%
Alcool-azoto-ammoniaca-gas	79	127	48	60,76%
Lubrificanti	10	40	30	300,00%
Altro	32	66	34	106,25%
Totali	3.024	4.973	1.949	64,45%

Per la Divisione T.T.L. l'aumento dei costi per acquisti è da riferirsi alla gestione delle commesse ed agli acquisti per la realizzazione e la commercializzazione dei macchinari effettuata da T.T.L., da HTE e da Manaca.

COSTI PER SERVIZI

La voce presenta un saldo dettagliato nella tabella seguente:

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni di terzi	684	901	217	31,73%
Collaborazioni esterne	10	207	197	1970,00%
Utenze	637	680	43	6,75%
Manutenzioni industriali	401	617	216	53,87%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	20	93	73	365,00%
Trasporti	354	295	-59	-16,67%
Assicurazioni	214	204	-10	-4,67%
Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	720	853	133	18,47%
Spese viaggio e trasferte	376	405	29	7,71%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	2.186	2.144	-42	-1,92%
Totali	5.602	6.399	797	14,23%

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni di terzi	471	740	269	57,11%
Collaborazioni esterne	10	207	197	1970,00%
Utenze	495	592	97	19,60%
Manutenzioni industriali	166	363	197	118,67%

Spese commerciali, fiere e provvigioni	16	19	3	18,75%
Trasporti	198	245	47	23,74%
Assicurazioni	72	106	34	47,22%
Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	161	346	185	114,91%
Spese viaggio e trasferte	322	355	33	10,25%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	525	763	238	45,33%
Totali	2.436	3.736	1.300	53,37%

L'incremento della voce lavorazioni di terzi è conseguente alla terziarizzazione di alcune fasi di lavorazione che ancora la società non realizza al proprio interno. Come evidenziato nel paragrafo relativo agli acquisti è in atto da parte della società un processo di insourcing che garantisce un controllo totale del processo produttivo. Si segnala che i fornitori utilizzati ed i laboratori con cui la società collabora sono tutti certificati e che essi adottano standard di produzione e controllo qualità che rispecchiano le specifiche richieste dai nostri clienti. L'incremento delle utenze si riferisce alle spese per energia elettrica a seguito della maggior superficie produttiva utilizzata e dalla maggiore capacità produttiva installata.

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni di terzi	213	161	-52	-24,41%
Utenze	142	88	-54	-38,03%
Manutenzioni industriali	235	254	19	8,09%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	4	74	70	1750,00%
Trasporti	156	50	-106	-67,95%
Assicurazioni	142	98	-44	-30,99%
Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	559	507	-52	-9,30%
Spese viaggio e trasferte	54	50	-4	-7,41%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	1.661	1.381	-280	-16,86%
Totali	3.166	2.663	-503	-15,89%

La voce "Costi per servizi" presenta un generale decremento su tutte le voci che la compongono (unica eccezione i costi per locazioni immobiliari) dovuto soprattutto alla politica di contenimento dei costi attuato da tutte le società del Gruppo.

COSTI PER IL PERSONALE

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	4.155	4.590	435	10,47%
Oneri sociali	1.848	1.764	-84	-4,55%
Trattamento di fine rapporto	185	321	136	73,51%
Altri costi	408	624	216	52,94%
Totali	6.596	7.299	703	10,66%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

Gli incrementi sono conseguenti al potenziamento delle strutture organizzative e produttive per effetto della crescita dimensionale del Gruppo.

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	1.858	1.719	-139	-7,48%
Oneri sociali	935	833	-102	-10,91%
Trattamento di fine rapporto	121	139	18	14,88%
Altri costi	386	624	238	61,66%
Totali	3.300	3.315	15	0,45%

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	2.297	2.871	574	24,99%
Oneri sociali	913	931	18	1,97%
Trattamento di fine rapporto	64	182	118	184,38%
Altri costi	22	0	-22	-100,00%
Totali	3.296	3.984	688	20,87%

L'incremento del costo del personale per T.T.L. è dovuto al maggior utilizzo della forza lavoro in attività di produzione di beni e servizi destinati alla vendita rispetto ad attività di implementazione di commesse interne destinate ad essere capitalizzate.

ALTRI COSTI OPERATIVI
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazione	Variazioni %
Altri oneri di gestione Italia (Cogeme S&T e T.T.L.)	593	411	-182	-30,69%
Altri oneri di gestione Brasile	469	84	-385	-82,09%
Altri oneri di gestione Romania	68	102	34	50,00%
Altri oneri di gestione India	58	78	20	34,48%
Totali	1.188	675	-513	-43,18%

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazione	Variazioni %
Altri oneri di gestione Italia	313	126	-187	-59,74%
Altri oneri di gestione Brasile	469	84	-385	-82,09%
Altri oneri di gestione Romania	68	102	34	50,00%
Altri oneri di gestione India	58	78	20	34,48%
Totali	908	390	-518	-57,05%

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazione	Variazioni %
Altri oneri di gestione	280	285	5	1,79%
Totali	280	285	5	1,79%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	287	464	177	61,67%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.488	7.158	670	10,33%
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,00%

Svalutazioni dell'attivo circolante	511	275	-236	-46,18%
Accantonamento a fondi rischi	-32	178	210	0,00%
Totali	7.254	8.075	821	11,32%

I maggiori ammortamenti sono relativi alla capacità produttiva installata negli esercizi precedenti ed entrata in funzione nel primo semestre 2010.

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	170	352	182	107,06%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.231	3.795	564	17,46%
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,00%
Svalutazioni dell'attivo circolante	458	90	-368	-80,35%
Accantonamento a fondi rischi	-32	178	210	0,00%
Totali	3.827	4.415	588	15,36%

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	117	112	-5	-4,27%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.257	3.363	106	3,25%
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,00%
Svalutazioni dell'attivo circolante	53	185	132	249,06%
Accantonamento a fondi rischi	0	0	0	0,00%
Totali	3.427	3.660	233	6,80%

PROVENTI FINANZIARI
Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi attivi su depositi bancari	63	10	-53	-84,13%
Interessi attivi su titoli	0	34	34	100,00%
Interessi attivi su IRS Swap	0	315	315	100,00%
Altri interessi e proventi finanziari	171	317	146	85,38%
Differenze cambio attive	353	449	96	27,20%
Totali	587	1.125	538	91,65%

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi attivi su depositi bancari	58	1	-57	-98,28%
Interessi attivi su titoli	0	34	34	100,00%
Interessi attivi su IRS Swap	0	315	315	100,00%
Altri interessi e proventi finanziari	171	312	141	82,46%
Differenze cambio attive	353	449	96	27,20%
Totali	582	1.111	529	90,89%

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi attivi su depositi bancari	5	9	4	80,00%
Interessi attivi su IRS Swap	0	0	0	0,00%
Altri interessi e proventi finanziari	0	5	5	100,00%
Totali	5	14	9	180,00%

ONERI FINANZIARI

Il dettaglio degli oneri finanziari per il periodo esaminato è esposto nella tabella seguente:

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi su esposizione corrente	565	437	-128	-22,65%
Interessi passivi su mutui	1.535	1.392	-143	-9,32%
Interessi su obbligazioni	420	904	484	115,24%
Interessi vari e commissioni	423	437	14	3,31%
Interessi su finanz per leasing	701	775	74	10,56%
Differenze cambio passive	41	858	817	1992,68%
Interessi passivi su IRS Swap	125	255	130	104,00%
Interessi passivi da fornitori	6	1	-5	-83,33%
Totali	3.816	5.059	1.243	32,57%

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi su esposizione corrente	348	154	-194	-55,75%
Interessi passivi su mutui	1.130	1.025	-105	-9,29%
Interessi su obbligazioni	420	904	484	115,24%
Interessi vari e commissioni	256	348	92	35,94%
Interessi su finanz per leasing	489	593	104	21,27%
Differenze cambio passive	41	858	817	1992,68%
Interessi passivi su IRS Swap	125	255	130	104,00%
Interessi passivi da fornitori	6	1	-5	-83,33%
Totali	2.815	4.138	1.323	47,00%

Gli oneri finanziari subiscono un incremento soprattutto per effetto degli interessi passivi calcolati sul prestito obbligazionario convertibile e delle differenze cambio.

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi su esposizione corrente	217	283	66	30,41%
Interessi passivi su mutui	405	367	-38	-9,38%
Interessi vari e commissioni	167	89	-78	-46,71%
Interessi su finanz per leasing	212	182	-30	-14,15%
Totali	1.001	921	-80	-7,99%

La riduzione del 7,99% degli oneri finanziari sostenuti da T.T.L. è conseguente alla discesa dei tassi di riferimento (Euribor) ai quali sono indicizzati gli interessi passivi del debito finanziario.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate applicando le aliquote di legge al reddito imponibile, determinato in base alle disposizioni fiscali in vigore.

Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010

<u>Imposte correnti</u>		
Ires e Irap	1.449	504
Imposte sostitutive per affrancamento	0	0
Imposte sul risultato Brasile	150	63
Imposte sul risultato Romania	1	83
Imposte sul risultato India	0	0
	1.600	650
<u>Imposte differite</u>		
Decrementi	-77	-469
Incrementi	486	649
	409	180
<u>Imposte anticipate</u>		
Decrementi	36	123
Incrementi	-403	-536
	-367	-413
<u>Totali imposte differite e anticipate</u>	42	-233
	1.642	417

Divisione Cogeme S&T

	30.06.2009	30.06.2010
<u>Imposte correnti</u>		
Ires e Irap	641	183
Imposte sostitutive per affrancamento	0	0
Imposte sul risultato Brasile	150	63
Imposte sul risultato Romania	1	83
Imposte sul risultato India	0	0
	792	329
<u>Imposte differite</u>		
Decrementi	-64	-126
Incrementi	303	616
	239	490
<u>Imposte anticipate</u>		
Decrementi	21	21
Incrementi	-39	-536
	-18	-515
<u>Totali imposte differite e anticipate</u>	221	-25
	1.013	304

Si evidenzia che la riduzione dell'ammontare complessivo delle imposte rispetto al periodo precedente è stata influenzata principalmente dal decremento delle basi imponibili di Cogeme S&T e T.T.L. conseguente alla detassazione consentita dalla "Tremonti-Ter" e dalla tassazione frazionata delle plusvalenze conseguite nel periodo.

Divisione T.T.L.

	30.06.2009	30.06.2010
--	------------	------------

<u>Imposte correnti</u>		
Ires e Irap	808	321
Imposte sostitutive per affrancamento	0	
	808	321
<u>Imposte differite</u>		
Decrementi	-13	-343
Incrementi	183	33
	170	-310
<u>Imposte anticipate</u>		
Decrementi	15	102
Incrementi	-364	0
	-349	102
<u>Totali imposte differite e anticipate</u>	-179	-208
	629	113

La voce imposte sull'esercizio comprende l'effetto delle imposte differite e anticipate calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti.

UTILE PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile ai terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Al denominatore è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie in circolazione al netto delle azioni riacquistate dalla Società.

Utile netto attribuibile agli azionisti (per azione)	0,01320
--	----------------

DIVIDENDI PAGATI

Nel primo semestre 2010 la Società non ha distribuito dividendi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito le operazioni effettuate con parti correlate da Cogeme S&T:

	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Dorado s.r.l.	18	0	83	18
La Ceec s.r.l.	4	0	0	0
TMS Ekab S.r.l.	0	0	240	0

T.R.E. S.r.l.	0	0	1.570	0
TMS s.r.l.	0	0	68	0
Altre parti correlate	258	0	0	5
Totali	280	0	1.961	23

Le prestazioni di servizi e le altre prestazioni scambiate con parti correlate nel corso del primo semestre 2010 sono state effettuate a condizioni correnti di mercato e sono relative a quanto di seguito descritto.

Dorado S.r.l.: si riferisce al contratto per la locazione dell'immobile sito in Salsomaggiore utilizzato quale sede di rappresentanza. Il contratto, sottoscritto in data 3 settembre 2002, prevede un canone di locazione annuo di Euro 36 migliaia comprensivo delle spese annue e si rinnova annualmente.

La Ceec S.r.l.: si riferisce all'attività di consulenza amministrativa, attività di segreteria e di compilazione dei registri contabili e sociali effettuata nel corso del primo semestre 2010.

TMS Ekab s.r.l.: il credito nei confronti della Società TMS Ekab S.r.l. di originari Euro 360 migliaia è stato parzialmente rimborsato nel corso del primo semestre del 2010 per Euro 120 migliaia. Il residuo verrà definitivamente rimborsato entro il 31 dicembre 2010.

T.R.E. S.r.l.: il credito verso la Società T.R.E. S.r.l. pari ad Euro 1.570 migliaia si riferisce in quanto ad Euro 70 migliaia ad una sottoscrizione di aumento del capitale ed in quanto ad Euro 1.500 migliaia a titolo di un finanziamento. Alla data odierna la sottoscrizione dell'aumento del Capitale risulta ancora aperta, pertanto la Società non è ancora in possesso del titolo di sottoscrizione. Tale sottoscrizione si concluderà nel corso del secondo semestre del 2010.

T.M.S. S.r.l.: i crediti nei confronti della Società TMS S.r.l. si riferiscono ad un saldo residuo relativo alla cessione di un credito di nominali Euro 350 migliaia corrisposto per l'acquisto di un immobile.

Altre parti correlate: le altre parti correlate si riferiscono ad un credito di Euro 52 migliaia nei confronti del Dott. Maurizio Testa per spese anticipate.

Le operazioni con parti correlate effettuate da T.T.L. sono le seguenti:

	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Studio Associato Zudè Giuseppe	53	0	60	9
Dott. Merlo Pierantonio	67	0	0	11
Giudici Emanuela	17	0	0	2
3 G. S.r.l.	0	0	1.237	0
Colombo Davide	51	0	0	4
Beccalli Ruggero	59	0	48	6
Totali	247	0	1.345	32

Le prestazioni di servizi e le altre prestazioni scambiate con parti correlate nel primo semestre 2010 sono state effettuate a condizioni correnti di mercato e sono relative a quanto di seguito descritto.

Studio Associato Giuseppe Zudè: i costi sono relativi a prestazioni di consulenza amministrativa e finanziaria. I crediti si riferiscono ad anticipazioni effettuate dalla Società.

Dott. Pierantonio Merlo: i costi si riferiscono a prestazioni di consulenza finanziaria.

3 G. S.r.l.: trattasi di finanziamento a breve termine corrisposto alla società 3 G. S.r.l. con scadenza prevista al 31 dicembre 2010 con possibilità di proroga tra le parti per un ulteriore anno.

Emanuela Giudici: i costi si riferiscono ai compensi per prestazioni di consulenza rese nell'ambito di un contratto di collaborazione in materia di gestione della qualità. Il debito è relativo alla quota di compenso per il mese di giugno 2010 ancora da corrispondere.

Davide Colombo: i costi si riferiscono al compenso quale amministratore. Il debito è relativo alla quota di compenso per il mese di giugno 2010 ancora da corrispondere.

Ruggero Beccalli: i costi si riferiscono al compenso quale amministratore. Il debito è relativo alla quota di compenso per il mese di giugno 2010 ancora da corrispondere. Il credito riguarda il pagamento del corrispettivo di cessione della quota di partecipazione in Metaltherm s.r.l. .

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2010, i compensi maturati a favore degli amministratori della Capogruppo per le cariche ricoperte nella Società sono stati pari a Euro 85 migliaia, così ripartiti:

Consiglio nominato dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011:

Nominativo	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti annuali deliberati dall'assemblea	Emolumenti di competenza 1° semestre 2010
Testa Maurizio	Presidente	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	7
Bozzini Carlo	AD	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	135	67
Zudè Giuseppe	Consigliere delegato	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	75	37
Merlo Pierantonio	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	7
Lami Luciano	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	7
Lazzari Valter	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	7
Zanchi Marco	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	7
Saldo fine periodo				285	139

I compensi spettanti al collegio sindacale per il primo semestre 2010 sono pari a Euro 26.

COMPENSI AL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Nel corso del primo semestre 2010 i compensi maturati a favore dei componenti del comitato per le remunerazioni della Capogruppo per le cariche ricoperte nella società sono stati pari a Euro 9 migliaia, così ripartiti:

Nominativo	Scadenza della carica	Emolumenti annuali deliberati dall'assemblea	Emolumenti di competenza 1° semestre 2010
Merlo Pierantonio	approvazione bilancio al 31-12-2011	6	3
Lami Luciano	approvazione bilancio al 31-12-2011	6	3
Lazzari Walter	approvazione bilancio al 31-12-2011	6	3
Saldo fine periodo		18	9

COMPENSI AL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso del primo semestre 2010, i compensi maturati a favore dei componenti del comitato di controllo interno per le remunerazioni della Capogruppo per le cariche ricoperte nella Società sono stati pari a Euro 12 migliaia, così ripartiti:

Nominativo	Scadenza della carica	Emolumenti annuali deliberati dall'assemblea	Emolumenti di competenza I° semestre 2010
Zanchi Marco	approvazione bilancio al 31-12-2011	9	4
Lami Luciano	approvazione bilancio al 31-12-2011	9	4
Lazzari Walter	approvazione bilancio al 31-12-2011	9	4
Saldo fine periodo		27	12

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

	31.12.2009	30.06.2010
Revisione bilancio d'esercizio e consolidato	48	37
Totali	48	37

ALTRE INFORMAZIONI

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo sostanzialmente diversa da quella configurata dal presente bilancio consolidato o da richiedere rettifiche o integrazioni del bilancio stesso.

Patrica, 27 agosto 2010

L'Amministratore Delegato
Carlo Bozzini

Il Dirigente Preposto
Marco A. Leonardi

Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30.06.2010

**ATTESTAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE AI SENSI DELL'ART. 81-TER E
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

I sottoscritti Dott. Marco Antonio Leonardi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e dott. Carlo Bozzini, Amministratore Delegato della società Cogeme S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato chiuso al 30 giugno 2010.

Si attesta inoltre, che la relazione finanziaria consolidata semestrale:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Comunità europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e a quanto consta è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile e coerente con il bilancio stesso dell'andamento del risultato della gestione nonché della situazione della società e dell'insieme delle società controllate incluse nel consolidato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Milano, 27.08.2010

L'Amministratore Delegato

Dott. Carlo Bozzini

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari
Dott. Marco Antonio Leonardi

**Relazione del Collegio Sindacale sulla Relazione Finanziaria Semestrale
al 30.06.2010**

Signori azionisti,

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2010 è predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2010 è stata predisposta nella forma e nel contenuto seguendo lo schema e l'informativa previsti dallo IAS 1 e dall'IFRS 1 in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall' International Accounting Standards Board, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", omologati dalla Comunità Europea.

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2010 è stata assoggettata a revisione contabile completa da parte di PKF Italia S.p.A.

Tutto ciò premesso, in particolare abbiamo verificato la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dalle Situazioni Economico-Patrimoniali della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento e dalle informazioni da questa inviate e la rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e criteri dichiarati in Nota Integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.

Confermiamo che le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dalla Capogruppo, sulla base dei predetti Principi Contabili.

La Relazione Finanziaria Semestrale è originata dalle scritture contabilità della Capogruppo e dalle informazioni trasmesse dalle Società incluse nell'area di consolidamento, nel rispetto della normativa vigente e citata.

La Nota Integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto della Relazione Semestrale corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La relazione sulla Gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dalla Relazione semestrale.

Piacenza 18 agosto 2010

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Paolo Castaldi



I Sindaci:

Dott. Carlo Bernardelli

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini